

# DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2019

(DATI AMBIENTALI AGGIORNATI A DICEMBRE 2018)

# CITTA' DI ABANO TERME



All'interno della presente Dichiarazione Ambientale, sono stati inseriti alcuni elaborati grafici degli studenti delle classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado "Vittorino da Feltre" eseguiti durante l'anno scolastico 2018-2019. Il 6 giugno, è stata consegnata da parte dell'Assessore Cristina Pollazzi insieme al Responsabile di Sistema di Gestione, Sandra Zanellato, copia cartacea della Dichiarazione Ambientale 2018, illustrata dai loro compagni delle classi terze.

Le attività di formazione e di sensibilizzazione sui temi della Sostenibilità Ambientale legati alla Registrazione EMAS sono state effettuate anche durante l'anno scolastico 2018-2019 coinvolgendo tutte le scuole comunali del territorio del

Comune di Abano Terme.

# Musicando l' Ambiente

Noi ragazzi abbiamo creato degli elaborati sul tema "Riciclo ed Inquinamento", grazie al progetto "Scuola ed. Ambiente" utilizzando materiali non inquinanti e riciclabili.

*Domani saremo noi ad insegnare ai nostri figli, oltre che il rispetto per loro stessi, anche per la Natura in tutte le sue forme ed espressioni*

*Non aspettiamo che "il pozzo" sia vuoto  
per fare davvero qualcosa .... iniziamo adesso.*

*Autateci ad aiutare la Natura,  
lei saprà come ricambiarci.*





Dichiarazione Ambientale Abano Terme 2019

### Certificato di Registrazione *Registration Certificate*



## EMAS

**COMUNE DI ABANO TERME**  
Piazza Caduti, 1  
35031 Abano Terme (PD)

N. Registrazione:  
Registration Number: **IT - 000420**

Data di registrazione:  
Registration date: **13 gennaio 2006**

**ATTIVITA' GENERALI DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA**  
*GENERAL PUBLIC ADMINISTRATION activities*

NACE 84 11

Questa Organizzazione ha aderito in qualità di persona subalterna, esclusiva al Regolamento EMAS allo scopo di promuovere il miglioramento continuo della propria prestazione ambientale e di pubblicare una dichiarazione ambientale. Il comune di persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, che aderisce al Regolamento EMAS, è tenuto a sottoporre a verifica il proprio sistema di gestione ambientale e a sottoporre a certificazione e certificazione a richiesta di rinnovo ogni 3 anni. Il presente certificato ha validità soltanto se l'organizzazione risulta iscritta nell'elenco nazionale delle organizzazioni registrate EMAS.

Per l'Organizzazione, che applica il regolamento EMAS, il presente certificato costituisce un impegno di miglioramento continuo e di pubblicazione di una dichiarazione ambientale. Per informazioni, consultare il sito [www.emas.eu](http://www.emas.eu) o il sito [www.comune.abanoterme.pd.it](http://www.comune.abanoterme.pd.it). Per informazioni, consultare il sito [www.comune.abanoterme.pd.it](http://www.comune.abanoterme.pd.it) o il sito [www.emas.eu](http://www.emas.eu).

Roma, 07 novembre 2017  
Espresso da

Certificato valido fino al: 19 giugno 2020

**Comitato Ecolabel - Ecolandit**  
Sezione EMAS Italia

*Il Presidente*  
Piero Frabonetti

**CSQA Certificazioni Srl**  
**Il Presidente**  
**(Carlo Perini)**

**08 LUG. 2019**

### COMUNE DI ABANO TERME

Piazza Caduti, 1  
35031 Abano Terme (PD)  
Tel. 049-8245111 – Fax. 049-8245301  
Sito internet: [www.comune.abanoterme.pd.it](http://www.comune.abanoterme.pd.it)

### Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale:

Sandra Zanellato  
e-mail: [ambiente@abanoterme.net](mailto:ambiente@abanoterme.net)  
Tel: 049 8245321

La Dichiarazione Ambientale è disponibile sul sito del Comune di Abano Terme: [www.comune.abanoterme.pd.it](http://www.comune.abanoterme.pd.it)  
La presente Dichiarazione Ambientale è stata convalidata da CSQA Certificazioni Numero Accredittamento IT-V-0005

## Premio EMAS Italia 2019

Il 24 maggio 2019 il Comune di Abano Terme ha ospitato nella splendida Villa Bassi Rathgeb, la cerimonia di consegna dei premi EMAS Italia 2019, il più importante evento a livello nazionale. All'evento erano presenti i rappresentanti dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit - Sezione EMAS (Organismo Competente italiano in tema di EMAS e di Ecolabel UE). I premi sono stati assegnati ad enti pubblici e aziende private che si sono distinte nel corso del 2018 nelle seguenti tre categorie:

- **I categoria:** Dichiarazione ambientale comunicativamente più efficace;
- **II categoria:** Iniziativa promozionale o evento in ambito EMAS che abbia coinvolto in maniera più efficace i propri destinatari;
- **III categoria:** Contenuto multimediale.



## SOMMARIO

INDICE DELLE TABELLE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
INDICE DEI GRAFICI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
1. Il territorio del Comune di Abano Terme.....	8
2. La politica Ambientale del Comune di Abano Terme.....	12
3. I programmi di miglioramento ambientale di Abano Terme.....	14
4. Il Sistema di Gestione Ambientale.....	20
5. Aspetti e indicatori ambientali del Comune di Abano Terme.....	21
5.1 Aspetti ambientali.....	21
5.2 Indicatori ambientali.....	23
6. Aspetti ambientali diretti e indiretti e indicatori di performance.....	26
6.1 Acqua potabile.....	26
6.2 Acqua termale.....	29
6.3 Acqua superficiale.....	30
6.4 Energia Elettrica.....	31
6.5 Metano.....	32
6.7 Rifiuti.....	37
6.8 Aria – In monitoraggio.....	41
6.9 Sostanze lesive per lo strato di ozono e a potenziale effetto serra.....	42
6.10 La mobilità ed il traffico.....	45
6.11 Le sostanze pericolose.....	46



6.12	L'amianto .....	47
6.13	Suolo e sottosuolo .....	48
6.14	Il verde pubblico .....	48
6.15	Le radiazioni elettromagnetiche .....	49
6.16	Le radiazioni luminose.....	50
6.17	L'urbanizzazione .....	51
6.18	Emergenze ambientali.....	53
6.19	Acquisti verdi .....	54
7.	<i>Le iniziative del Comune: progetti di educazione ambientale .....</i>	<i>56</i>
8.	<i>La prevenzione Incendi nelle strutture comunali.....</i>	<i>57</i>
9.	<i>Riferimenti legislativi.....</i>	<i>60</i>
10.	<i>Glossario Ambientale .....</i>	<i>62</i>



## 1. Il territorio del Comune di Abano Terme

Abano Terme è il più importante centro termale d'Europa, sorge in una posizione ai piedi dei Colli Euganei, gruppo di colline costituito da un centinaio di rilievi diversi per forma e altezza che occupano un'area di 180 km<sup>2</sup>.

Il Comune di Abano Terme, situato nella Provincia di Padova nella Regione Veneto, confina a nord con i Comuni di Selvazzano Dentro e Padova, ad ovest con i Comuni di Teolo e Torreglia, a sud con il Comune di Montebelluna e Maserà di Padova. La superficie complessiva del territorio comunale si estende per poco più di 21 km<sup>2</sup> di cui circa 2 km<sup>2</sup> ricadono all'interno dell'area del Parco Regionale dei Colli Euganei e 4,2 km<sup>2</sup> sono classificati come Area SIC (Sito di Interesse Comunitario).



### AREE SIC

Le Aree SIC sono istituite ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE del 21 maggio 1992 per salvaguardare e, se necessario, per ripristinare gli Habitat naturali, la flora e la fauna selvatica.

Sono Habitat di interesse comunitario quelli che:

- rischiano di scomparire nella loro area di distribuzione naturale;
- hanno un'area di distribuzione ridotta per degrado o perché naturalmente ristretta;
- costituiscono esempi di tipicità di una o più regioni biogeografiche.



### **Quali servizi trovano i cittadini, gli ospiti e gli operatori nell'organizzazione del comune di Abano Terme?**

La struttura del Comune di Abano Terme, suddivisa in Tre Settori che erogano specifici servizi al cittadino, al turista e all'operatore che vive ed opera all'interno del territorio.

#### **Polizia Locale e Protezione Civile**

Effettua servizi di sorveglianza, prevenzione e persecuzione delle violazioni di legge che riguardano le attività che si svolgono nel territorio, la viabilità e il traffico e l'edilizia. Compete all'uff. di Protezione Civile l'adempimento degli interventi sul territorio comunale e nazionale in caso di calamità naturali o gravi incidenti ambientali.

#### **Settore Servizi Amministrativi**

- ✓ **Servizio segreteria – Affari legali – Trasparenza e anticorruzione – Programmazione e Controllo:** svolge attività di segreteria per l'Amministrazione comunale, assistenza alle pendenze legali, supporto alle attività di programmazione annuale e triennale e all'adempimento degli obblighi posti dalla normativa sulla prevenzione della corruzione.
- ✓ **Servizio relazioni con il pubblico (protocollo, centralino e messi):** registra tutte le pratiche, i documenti e le segnalazioni in entrata e uscita, riceve reclami e lamentele Notifiche, Albo Pretorio, sigillatura feretri.
- ✓ **Servizio risorse umane:** addetto alla gestione giuridica del personale.
- ✓ **CED:** Centro elaborazione dati

#### **Settore Servizi Finanziari**

- ✓ **Servizi Finanziari (ragioneria - controllo di gestione):** segue il bilancio, pagamento fatture, incassi, consuntivi, registri IVA, rapporti, tesoreria e revisori, oneri fiscali, mutui.
- ✓ **Ufficio Economato – acquisti:** gestisce e controlla le spese economiche, l'inventario e i conti correnti.
- ✓ **Servizio Tributi:** fornisce concrete indicazioni al cittadino su come pagare correttamente le imposte e le tasse comunali, come e quando applicare le agevolazioni, ecc.

#### **Settore Servizi alla Persona e alle Imprese**

- ✓ **Servizi demografici:** (anagrafe, stato civile, elettorale): rilascia documenti anagrafici, di stato civile e all'occorrenza certificati elettorali.
- ✓ **Servizi Sociali:** fornisce assistenza alle persone socialmente, fisicamente, economicamente bisognose. Segue tutte le pratiche e le graduatorie per l'assegnazione di alloggi ERP.
- ✓ **Servizi educativi:** segue tutto quanto concerne il mondo della scuola e dell'assistenza all'infanzia.
- ✓ **Sport e Politiche Giovanili:** promuove e organizza attività sportive anche a livello interregionale

- ✓ **Biblioteca e Musei:** La biblioteca è una bellissima e moderna struttura aperta a tutti, in modo particolare agli studenti di qualsiasi livello. Qui è possibile consultare testi di ogni genere, enciclopedie, quotidiani; navigare in internet; prendere in prestito libri e DVD. Da dicembre 2018 è aperta e fruibile al pubblico la Casa Museo Villa Bassi Rathgeb ospitata nei locali dell'omonima Villa e che raccoglie ed espone numerosi pezzi della collezione Roberto Bassi Rathgeb
- ✓ **Turismo, Manifestazioni, Cultura, Marketing, Terme:** predispone e organizza spettacoli, intrattenimenti, convegni e marketing in vari siti del territorio per ospiti e cittadini, organizza convegni finalizzati alla conoscenza e promozione della risorsa termale.
- ✓ **Servizio attività produttive, SUAP:** rilascia le licenze relative alle attività produttive e commerciali del territorio .

### **Settore Governo del Territorio**

- ✓ **Servizio Edilizia Privata:** gestisce l'attività edilizia nel territorio, segue l'attività sanzionatoria in collaborazione al Comando di Polizia Locale.
- ✓ **Servizio Urbanistica e SIT:** programma e gestisce la pianificazione del territorio anche attraverso la redazione e/o l'applicazione degli strumenti urbanistici generali e di dettaglio.
- ✓ **Servizio Ambiente:** effettua monitoraggi sugli aspetti ambientali, verifica le prestazioni del Comune e controlla le attività del territorio sotto l'aspetto ambientale e della sicurezza. Dà informazioni sul corretto smaltimento dei rifiuti, controlla l'operato del Gestore del servizio di raccolta e smaltimento degli stessi, attiva i servizi di disinfezione e derattizzazione.
- ✓ **Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni:** progetta e realizza opere di interesse pubblico, esegue le manutenzioni di tutti gli edifici pubblici per renderli usufruibili sotto l'aspetto della sicurezza e dell'accoglienza. Esegue le manutenzioni delle infrastrutture comunali per renderle sicure, funzionali, fruibili e decorose. Contribuisce attraverso la manutenzione del verde a promuovere l'immagine del Comune di Abano Terme.
- ✓ **Servizio Valorizzazione patrimonio, Inventario, Espropri e Contratti:** gestisce il patrimonio immobiliare, gli affitti, le convenzioni, segue i contratti, alcune procedure di gara e le procedure di esproprio .



## 2. La politica Ambientale del Comune di Abano Terme

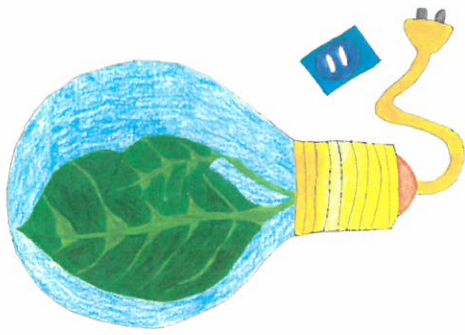
Il Comune di Abano Terme, nella consapevolezza delle proprie responsabilità politiche ed istituzionali, dall'anno 2005 mantiene attivo un Sistema di Gestione Ambientale conforme allo standard internazionale ISO 14001 e al Regolamento Europeo EMAS, indice di un impegno costante verso il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, della salute dei cittadini, della sicurezza delle strutture pubbliche e della tutela del territorio.

Al fine di garantire lo sviluppo sostenibile del territorio e la promozione del turismo termale, l'Amministrazione, con un orientamento al miglioramento continuo, si impegna a rispettare le prescrizioni legislative, a prevenire gli impatti ambientali, a ridurre l'uso delle risorse naturali, a valutare rischi e opportunità e a considerare le esigenze ed aspettative delle parti interessate del territorio.

Nell'ambito della tutela ambientale del territorio aponense, l'Amministrazione crede fermamente che il coinvolgimento attivo di cittadini, studenti, turisti, associazioni ed operatori economici, sia un percorso obbligato per aumentare la consapevolezza che il rispetto dell'ambiente è la chiave di successo per il benessere della collettività e per uno sviluppo sostenibile.

### Queste le principali aree tematiche nelle quali si concentra l'impegno dell'Amministrazione

- ❖ **Salvaguardare l'ambiente** attraverso azioni mirate volte al risparmio energetico, al risparmio idrico, alla riduzione dei gas climalteranti e all'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti. Sono previsti interventi mirati a favorire lo sfruttamento del gradiente termico dell'acqua termale per il riscaldamento degli edifici pubblici, al miglioramento dell'illuminazione pubblica, al recupero e utilizzo dell'acqua piovana, alla promozione dell'uso di acqua da acquedotto e viene mantenuto l'impegno all'adesione al Patto dei Sindaci.
- ❖ **Tutelare la popolazione** attraverso il monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche, della qualità dell'aria e della qualità delle acque superficiali e attraverso il controllo e la riduzione dell'inquinamento luminoso.
- ❖ **Promuovere l'accessibilità del territorio** intesa come continuo miglioramento in termini di fruibilità dei servizi, dei mezzi pubblici, delle strutture e migliore gestione del traffico e della viabilità. Favorire la mobilità alternativa rispetto a quella dell'auto individuale; incentivare la mobilità lenta dei pedoni e dei ciclisti e nuove forme di logistica urbana al servizio di cittadini, turisti, imprese.
- ❖ **Aumentare l'unicità del territorio** attraverso azioni volte alla valorizzazione dei prodotti peculiari dell'area termale euganea, al recupero edilizio e all'avvio di un processo culturale capace di ridare valore gli elementi fondativi del territorio: l'acqua, le sorgenti, le terme antiche, il fango, la biodiversità, i Colli Euganei.
- ❖ **Diffondere la cultura ambientale** attraverso: la programmazione e l'attuazione di specifici progetti di educazione ambientale rivolti alle scuole e di iniziative di sensibilizzazione rivolte agli operatori del territorio. In questo ambito sono previste inoltre azioni di monitoraggio costante delle prescrizioni contrattuali dei fornitori del Comune, al fine di stimolare un coinvolgimento che si traduca in comportamenti corretti sotto il profilo ambientale.



E. T. 2A



F. P. 2G



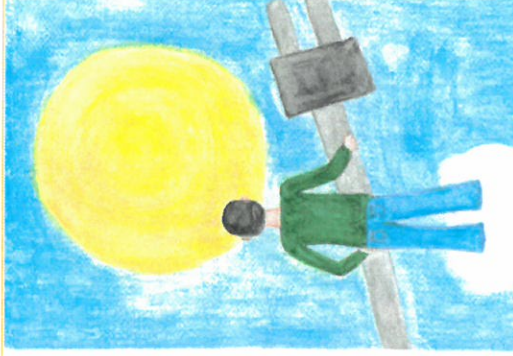
G. R. 2G



G. M. 2A



G. A. C. 2B



I. C. 2G



### 3. I programmi di miglioramento ambientale di Abano Terme

L'attuazione di un sistema di gestione ambientale secondo il Regolamento EMAS supporta l'Amministrazione nella definizione e nel perseguimento di obiettivi e programmi per il miglioramento ambientale. In questo paragrafo viene presentata una sintesi degli impegni mantenuti e di quelli programmati per il futuro.

Tabella 1. Programmi di miglioramento ambientale di Abano Terme

Aspetto ambientale	Obiettivo	Traguardo	Attività	Scad. prevista
PREVENZIONE DALL'INQUINAMENTO – riduzione emissioni gas ad effetto serra (adesione Patto dei Sindaci)	Riduzione del 20% delle emissioni di gas ad effetto serra al 2020	Riduzione del 20% delle emissioni di gas effetto serra e aumento del 20% di utilizzo di risorse energetiche rinnovabili	Definizione e calcolo della baseline emission inventory. (Attività eseguita) Definizione del Piano Azioni per l'Energia Sostenibile (PAES). (Attività eseguita) Monitoraggio periodico delle emissioni e dello stato di attuazione delle azioni definite nel PAES. (Attività eseguita) Raggiungimento obiettivi PAES.	Dicembre 2020
	Sviluppo e approvazione del Piano d'Azione per l'Energia ed il Clima (PAEC)	Riduzione del 40% delle emissioni di gas ad effetto serra al 2030	Definizione e approvazione del PAESC	Feb. 2020
	Sviluppo e certificazione di un Sistema di Gestione dell'Energia ISO 50001	Audit interno e termine implementazione del sistema Audit di certificazione	Implementazione sistema di gestione dell'Energia	Giugno 2020
PREVENZIONE DALL'INQUINAMENTO – controllo della presenza di sostanze pericolose nelle strutture comunali	Diminuzione della possibilità di inquinamento dell'ozono sostituendo tutti gli impianti ed i condizionatori che utilizzano i gas HCFC (R22 per le strutture comunali)	Sostituzione di n 2 impianti funzionanti con gas R22	Sostituzione degli impianti con precedenza a quelli che necessitano di sostituzione urgente	Dicembre 2019



Aspetto ambientale	Obiettivo	Traguardo	Attività	Scad. prevista
	Diminuzione e monitoraggio dei materiali con presenza di amianto nelle strutture comunali	Bonifica dell'amianto presente nelle strutture comunali	Controllo dello stato di conservazione dei materiali contenenti amianto o presenti nelle strutture comunali e definizione del programma di bonifica. <i>(Attività eseguita)</i> Rimozione e bonifica dei materiali contenenti amianto del magazzino comunale	Dicembre 2020
PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO - Miglioramento della viabilità, messa in sicurezza strade e piste ciclabili	Miglioramento della viabilità e diminuzione del traffico e dell'inquinamento atmosferico	Estensione di circa 5 km della rete di piste ciclabili	Incarico progettazione per realizzazione pista ciclabile di via S. Pio X-1° Maggio (da via Diaz a via S. Pio X a via Romana circa 1.100 mt) e via Mazzini (da P.za Repubblica a via Appia M. circa 740 mt.) <i>(Attività eseguita)</i>	Dic. 2018
			Procedura di gara per individuazione ditta <i>(Attività eseguita)</i>	
			Esecuzione e completamento lavori	Dic. 2019
			Pista ciclabile su via Flacco - progettazione, affidamento ed esecuzione lavori	Dic. 2020
			Aggiornamento della convenzione con il soggetto privato e riapprovazione del progetto per la realizzazione pista ciclabile Via Romana Aponense (da via Diaz a via Flacco) – progettazione esecutiva (circa 3 km.)	dic. 2019
			Esecuzione lavori	dic. 2020
PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO – miglioramento della gestione della viabilità e del traffico nel territorio	Messa in sicurezza strade e riduzione tempi di attesa nelle intersezioni	Una nuova rotatoria realizzata e manutenzione su una già presente	Rialzo stradale tra le vie Diaz-Lazzaretto e via Marzia, messa in sicurezza rotatoria vie Santuario-Stadio, marciapiede su via Lazzaretto – esecuzione lavori	Dic. 2019
			Nuova rotatoria tra le vie Battisti-S. Lorenzo – progettazione esecutiva, affidamento ed esecuzione lavori	Dic. 2020



Aspetto ambientale	Obiettivo	Traguardo	Attività	Scad. prevista
VALORIZZAZIONE RISORSA TERMALILE – sfruttamento del gradiente termico	Utilizzo della risorsa termale sfruttando il 100% del gradiente termico per le strutture pubbliche e private.	Riscaldare, recuperando il gradiente termico dell'acqua termale, l'Arcostruttura con destinazione palestra (Istituto L. B. Alberti)	Convenzione con albergatori per recupero acqua termale reflua	Luglio 2019
			Progetto e affidamento lavori che il convogliamento acque reflue	Dic. 2019
AZIONE DI CONTROLLO PER LA PREVENZIONE DEGLI IMPATTI – controllo sviluppo urbanistico del territorio	Implementazione del sistema informativo territoriale	Informatizzazione di tutte le pratiche edilizie e gestione informatizzata dei lavori pubblici con la creazione di una banca dati consultabile in rete da tutti gli uffici.	Esecuzione lavori	Settembre 2020
			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione e gestione dei dati edili (<i>Attività eseguita</i>)</li> <li>• Adozione di sportelli telematici (<i>Attività eseguita</i>)</li> <li>• Organizzazione e gestione del dato catastale, strumenti urbanistici, dato toponomastico (<i>Attività eseguita</i>)</li> <li>• Sistema informativo territoriale (<i>Attività eseguita</i>)</li> <li>• Rilevo georeferenziato delle alberature e della segnaletica stradale verticale (<i>In esecuzione</i>)</li> <li>• Informatizzazione gestione del Cimitero comunale</li> <li>• informatizzazione gestione lavori pubblici</li> </ul>	Dicembre 2020
EDUCAZIONE AMBIENTALE, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE	Aumento della sensibilità ambientale degli stakeholder	Realizzazione di un progetto di educazione ambientale annuale nelle scuole (primarie-1e II grado e secondaria I grado)	Incontri e lezioni teoriche nelle scuole, laboratori ( <i>Attività eseguita</i> )	Annuale
		Realizzazione Festa dell'Ambiente "AcquAbano" - "Festa degli Alberi"	Distribuzione nelle aule di contenitori per la raccolta differenziata ( <i>In fase di svolgimento</i> )	Annuale
			Coinvolgimento della cittadinanza, anche attraverso l'organizzazione di un convegno sulle tematiche ambientali. Per il 2019 il convegno non è stato realizzato in quanto i fondi sono stati devoluti a seguito di una calamità naturale.	Annuale
			Organizzazione di una mostra degli elaborati realizzati nel progetto di educazione ambientale delle scuole.	Annuale



Aspetto ambientale	Obiettivo	Traguardo	Attività	Scad. prevista
		Promozione della registrazione EMAS	<p>Publicazione in francese, tedesco e inglese della D.A. (richiedendo la collaborazione e il coinvolgimento dell'Associazione Albergatori)</p> <p>Comunicazione e promozione ai turisti</p> <p>Posizionamento nei principali parchi comunali di adeguata cartellonistica riportante la Politica Ambientale, informazione sulla registrazione EMAS e Dichiarazione Ambientale</p>	<p>Dic. 2021</p> <p>Dic. 2021</p>
PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO – Riduzione dei consumi dei rifiuti	Incremento della raccolta differenziata dei rifiuti	Realizzazione EcoCentro per il conferimento dei rifiuti	Affidamento incarico per la progettazione e approvazione progetto <i>(attività eseguita)</i>	Sett. 2018
			Espletamento procedura di gara e affidamento lavori	Ott. 2019
			Esecuzione lavori, collaudo e acquisizione autorizzazioni	Agosto 2020
Riduzione dei consumi di energia elettrica e riduzione dell'inquinamento luminoso	30% riduzione consumo sostituzione apparecchi di 57 impianti	% consumo energia elettrica	Progettazione esecutiva per la riqualificazione impianti di pubblica illuminazione	Dic. 2019
	Ulteriore 10% riduzione consumo sostituzione apparecchi di 20 impianti		Esecuzione lavori di riqualificazione energetica	Giugno 2021
Riduzione dei consumi di energia elettrica	Riduzione dei consumi di energia elettrica negli edifici comunali	20% riduzione consumo totale a dic. 2021 rispetto al pre-intervento	- Progettazione esecutiva per la riqualificazione impianti di illuminazione interna delle scuole Manzoni e V. da Feltre e della Biblioteca comunale	Dic. 2019
			- Esecuzione lavori di riqualificazione energetica	Dic. 2021
Salvaguardia dell'ambiente			- Redazione fattibilità tecnico- economica e progettazione esecutiva per la separazione rete del quartiere Pinazza	Dic. 2020



Aspetto ambientale	Obiettivo	Traguardo	Attività	Scad. prevista
Razionalizzazione della rete di fognatura nera	Razionalizzazione rete fognaria e conferimento reflui al depuratore	Separazione rete fognatura bianca e nera nel q.re Pinazza	- Affidamento ed esecuzione lavori	Dic. 2020



A. N. 2B



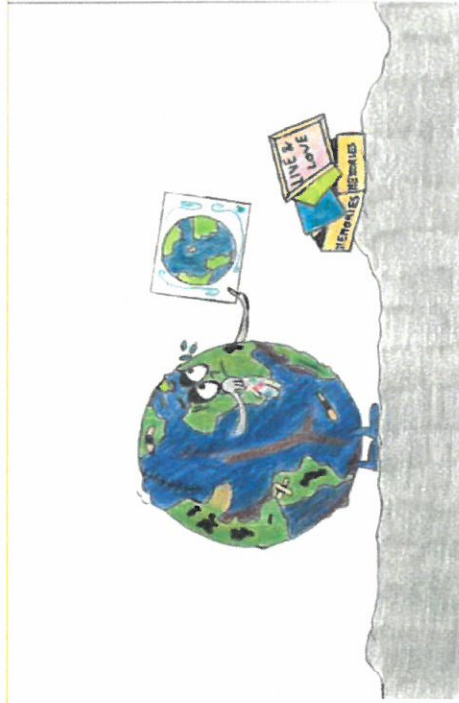
A. C. 2B



A. T. 2D



A. C. 2A



E. T. 2B



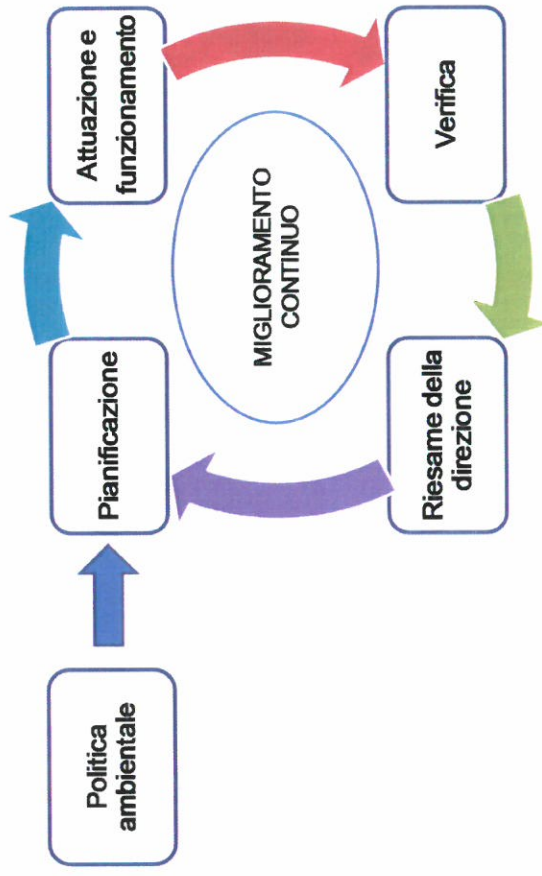
E. B. 2G



#### 4. Il Sistema di Gestione Ambientale

Il Sistema di Gestione Ambientale del Comune di Abano Terme interessa tutta l'organizzazione dell'ente, e in modo particolare i settori tecnici (l'Ufficio Ambiente, l'Urbanistica, l'Edilizia Pubblica e Privata, le Manutenzioni, l'Igiene Urbana, Lavori pubblici), il Servizio Polizia Locale e il Servizio Amministrativo (l'Ufficio Personale e Servizio Relazioni con il Pubblico).

Il Sistema di Gestione Ambientale implementato secondo la norma ISO 14001 ed il Regolamento EMAS (Regolamento CE n. 1221/20019 e Regolamento UE 2017/1505) è uno strumento fondamentale per gestire in modo efficace gli aspetti ambientali e per monitorare e migliorare le prestazioni ambientali.



## 5. Aspetti e indicatori ambientali del Comune di Abano Terme

Il Sistema di Gestione Ambientale del Comune consente di avere un controllo continuo sugli aspetti ambientali diretti e indiretti.

Ogni anno l'Amministrazione dà un voto a ciascun aspetto al fine di valutare le prestazioni realizzate, secondo la seguente scala che va da 1 a 4 e rappresentata simbolicamente con delle stelle:

1	Insufficiente	★	Classe 1	È necessario intervenire per risolvere la situazione in tempi rapidi
2	Sufficiente	★★	Classe 2	È necessario definire programmi di miglioramento o procedure gestionali relativamente all'aspetto in esame
3	Buono	★★★	Classe 3	Sono attive modalità di gestione operativa e di sorveglianza per l'aspetto
4	Ottimo	★★★★	Classe 4	L'aspetto non è significativo. L'impatto NON richiede interventi.

### 5.1 Aspetti ambientali

Nella tabella seguente si riporta l'elenco degli aspetti ambientali che vengono monitorati e la relativa valutazione.

Tabella 2 Valutazione delle prestazioni ambientali

ASPETTI AMBIENTALI	PARAMETRI/PRESTAZIONI	VOTO
Acqua potabile	Consumi delle strutture comunali	★★★★★
	Consumi delle strutture scolastiche	★★★★★
	Consumi Irrigazione	★★★★★
	Consumi fontane	★★★★★
Acqua termale	Qualità	★★★★★
	Consumi	★★★★★

ASPETTI AMBIENTALI	PARAMETRI/PRESTAZIONI	VOTO
Acque superficiali	Qualità	★★★★
Energia elettrica	Consumi delle strutture comunali	★★★★
	Consumi delle strutture scolastiche	★★★★
	Consumi Pubblica Illuminazione	★★★★
	Consumi delle strutture comunali	★★★★
Metano	Consumi delle strutture scolastiche	★★★★
	Funzionamento	★★★★
Fognature e Depurazione del territorio	Qualità acque reflue	★★★★
	Gestione	★★★★
Scarichi idrici comunali	Raccolta differenziata	★★★★
Rifiuti	Rilievi effettuati nel 2016	In monitoraggio
Qualità dell'Aria	Segnalazioni e interventi	★★★★
Odori	Controlli e interventi	★★★★
	Interventi strutturali	★★★★
Sostanze lesive strato d'Ozono	Fornitori e formazione dipendenti	★★★★
	Strutture comunali	★★★★
Mobilità e traffico	Territorio	★★★★
	Bonifica	★★★★
Sostanze pericolose		
Amianto		
Suolo e sottosuolo		

ASPETTI AMBIENTALI	PARAMETRI/PRESTAZIONI	VOTO
Verde pubblico	Estensione	★★★★★
Radiazioni elettromagnetiche	Monitoraggi e interventi	★★★★★
Radiazioni luminose	Controlli e interventi	★★★★★
Urbanizzazione	Interventi strutturali	★★★★★

## 5.2 Indicatori ambientali

In base ai requisiti del Regolamento EMAS, sono stati individuati gli indicatori di performance ambientale finalizzati al monitoraggio e alla comunicazione delle prestazioni ambientali in un'ottica di chiarezza e trasparenza.

Tali indicatori riguardano sei matrici ambientali (acqua potabile, efficienza energetica, rifiuti, efficienza dei materiali, emissioni e biodiversità): nelle tabelle a seguire sono riportati i dati utilizzati per determinare gli indicatori, in relazione all'ultimo triennio.

Nei paragrafi dedicati alle diverse matrici ambientali vengono riportati anche i pertinenti indicatori di performance.

**Tabella 3. Strutture comunali utilizzate per il calcolo degli indicatori**

Sede Municipale	Scuola materna "Mago Merlino" e asilo nido integrato "Monterosso"	Cimitero
Comando PL	Scuola "Busonera"	Impianto sportivo "Senza Frontiere" (*)
Biblioteca	Scuola "De Amicis"	Palestra di Giarre (*)
Magazzino Via Montegrotto	Scuola "Pascoli"	Campetti via delle Acacie (*)
Villa Bassi	Scuola "Giovanni XXIII"	EX Ufficio Tecnico (**)
Villa Bugia	Scuola "Vittorino da Feltre"	
Asilo nido "Prati Colorati"	Galleria e Pinacoteca del Montirone	
Scuola "Manzoni	Impianto sportivo "Stadio delle Terme" (*)	

(\*) Struttura in gestione a terzi

(\*\*) Struttura non più utilizzata

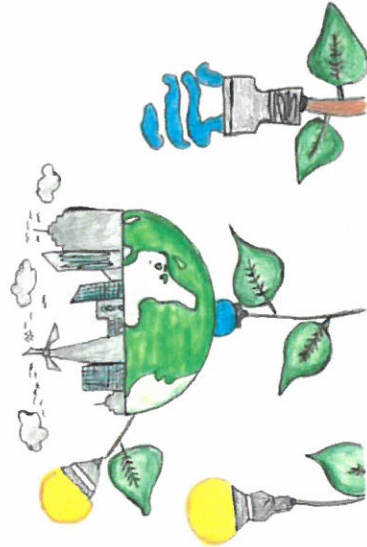
I dati ottenuti nell'ambito del monitoraggio ambientale vengono rapportati, a seconda dell'indicatore, alle seguenti quantità:

**Tabella 4. Dati considerati per il calcolo degli indicatori di performance.**

<b>DATO</b>	<b>ANNO</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>DIPENDENTI COMUNALI</b>		117	118	114
<b>UTENTI SCOLASTICI</b>		1.813	1.761	1.962
<b>ABITANTI</b>		20.002	20.101	20.265
<b>PUNTI LUCE</b>		6.472	6.788	6.822
<b>PRESENZE TURISTICHE</b>		1.943.695	1.993.177	1.949.124
<b>SUPERFICIE AREE VERDI IRRIGATE (mq)</b>		198.947	198.947	198.947



J. X. C. 2G



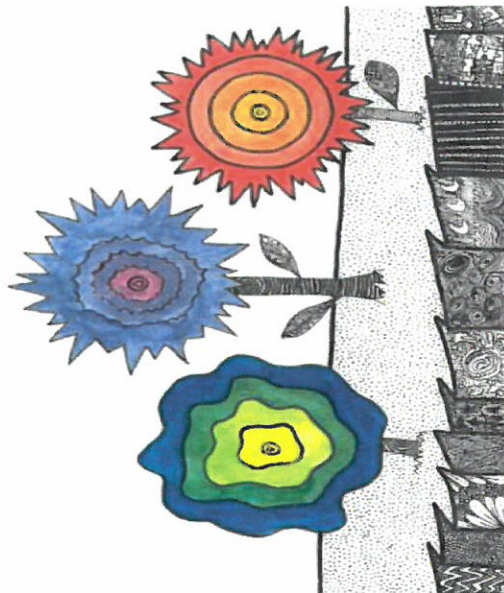
L. M. 2B



L. C. 2G



M. Z. 2A



M. B. 1B



M. T. 2G

## 6. Aspetti ambientali diretti e indiretti e indicatori di performance

Nei paragrafi che seguono vengono descritte le principali tematiche ambientali in relazione alle quali, il Comune di Abano Terme, per mezzo del Sistema di Gestione Ambientale, effettua il controllo e monitoraggio. Per ogni tema viene descritto, oltre all'impatto ambientale, anche le modalità di controllo ed effettuazione dei monitoraggi e le conseguenti "prestazioni" raggiunte.

### 6.1 Acqua potabile ★★☆☆

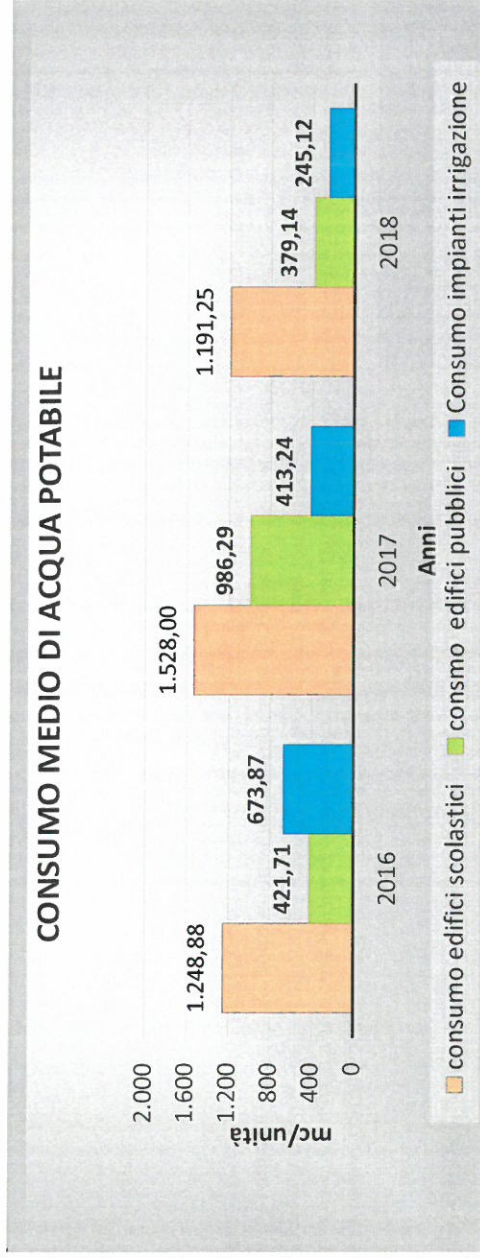
#### I consumi di acque potabili degli edifici pubblici, delle strutture scolastiche e degli impianti di irrigazione

Come negli anni passati anche nel 2018 il dato relativo al consumo dell'acqua potabile è influenzato dalla presenza di alcune perdite presso gli impianti di alcuni edifici scolastici e dai valori dei consumi spesso stimati e non reali.

Si evidenzia come presso le strutture pubbliche i consumi sono pressoché stabili, al netto dell'importante diminuzione dei consumi per il Cimitero Comunale, in quanto il dato dell'anno precedente era influenzato da ingenti perdite. Per quanto riguarda gli edifici scolastici, si evidenzia come il trend relativo ai consumi di acqua potabile sia in calo; tale trend migliorativo è dovuto principalmente agli interventi di manutenzione eseguiti a Febbraio 2018 presso la Scuola G Pascoli. Si evidenzia solamente una perdita all'impianto termico della scuola V. da Feltre che è stata prontamente individuata e riparata limitando pertanto il quantitativo di acqua dispersa.

I dati relativi ai consumi degli impianti di irrigazione utilizzati per le aree parco e per le numerose aiuole presenti nel territorio relativi all'anno 2018 sono in netto calo rispetto gli anni precedenti. Nel periodo estivo molte aree verdi e aiuole, essendo piantumate con essenze floreali, hanno costante necessità di essere irrigate. La riduzione dei consumi registrata già negli ultimi due anni evidenzia una più attenta programmazione delle centraline di gestione degli impianti ed una diminuzione della presenza di perdite.

Dal 2017 sono a carico del Comune le utenze delle fontane, ma ad oggi non si dispongono dei dati sufficienti per effettuare una valutazione; per questo motivo l'aspetto risulta in monitoraggio.



**Grafico 1.** Consumo di acqua potabile per edifici scolastici e per gli edifici pubblici

Nel territorio di Abano sono presenti due Casette dell'acqua, precisamente una installata presso il piazzale del supermercato Aliper in via Previtali e una seconda installata presso località Giarre nell'area verde denominata "Giardino dei Liriodendri". Entrambe le strutture sono realizzate e gestite da AcegasApsAmga e hanno come obiettivo quello di incentivare e valorizzare l'utilizzo di acqua proveniente dalla rete idrica comunale, diminuendo quindi l'utilizzo di plastica per la realizzazione delle bottiglie e riducendo le emissioni di CO<sub>2</sub>. Nel corso del 2018 sono stati prelevati 103.903 lt. di acqua presso la struttura di via Previtali e 116.306 lt. presso la struttura installata nel giardino dei Liriodendri. Oltre a questi due distributori il Comune ha avviato la procedura finalizzata alla concessione in uso di suolo pubblico in P.zza mercato per l'installazione di un ulteriore Casetta dell'acqua.

### Indicatore ambientale – Consumi Acqua potabile

Si presenta nella tabella seguente l'indicatore relativo ai consumi di risorsa idrica nelle strutture comunali per l'ultimo triennio.

**Tabella 5. Acqua potabile (mc).**

DATO	ACQUA POTABILE			
	ANNO	2016	2017	2018
CONSUMI STRUTTURE CON PERSONALE COMUNALE (mc)		2.952*	6.904	2.654
CONSUMI IRRIGAZIONE (mc)		30.324*	-	12.011

ACQUA POTABILE				
DATO	ANNO			2018
CONSUMI SCUOLE (mc)	9.991	12.224	9.530	9.530
CONSUMI COMPLESSIVI (mc)	43.267	19.128	24.195	24.195
CONSUMI COMPLESSIVI (mc) / n. Dipendenti	369,80	162,10	212,24	212,24
CONSUMI STRUTTURE CON PERSONALE COMUNALE (mc) / n. Dipendenti	25,23	58,51	23,28	23,28
CONSUMI IRRIGAZIONE (mc) / (mq)	0,04	-	0,06	0,06
CONSUMI SCUOLE (mc) / n. Utenti Scolastici	5,51	7,12	4,86	4,86

(\*) I consumi nella precedente DA complessivi relativi al 2016 non tenevano in considerazione i valori relativi ai consumi per l'irrigazione e i consumi di Villa Bugia.

### La qualità dell'acqua potabile ★★☆☆

L'acqua distribuita nel Comune di Abano Terme è sottoposta a numerose verifiche, circa 30.000 ogni anno, sia nella fase precedente all'immissione nella rete di distribuzione che lungo il suo percorso.

Il monitoraggio della qualità dell'acqua destinata al consumo umano viene quotidianamente effettuato dall'ente gestore e i risultati delle analisi sono consultabili sul sito internet di Acegasapsamga ([www.acegasapsamga.it/attivita\\_servizi/acqua\\_ciclo\\_idrico/qualita\\_controllo/qualita\\_acqua\\_padova](http://www.acegasapsamga.it/attivita_servizi/acqua_ciclo_idrico/qualita_controllo/qualita_acqua_padova)). Il Comune effettua ugualmente una serie di controlli periodici a rubinetto nelle strutture pubbliche e, all'occorrenza, anche in edifici privati; tutti i rapporti di analisi evidenziano l'ottima qualità dell'acqua erogata.

All'interno delle bollette periodiche che vengono inviate ai cittadini, sono presenti i principali dati qualitativi.

Il territorio del Comune di Abano Terme è stato inserito con delibera della G.R. Veneto n. 2133/2016 "Piano di sorveglianza sulla popolazione esposta a sostanze perfluoroalchiliche (PFAS)"; oggi non risulta siano state avviate attività di sorveglianza sulla popolazione residente. Ritenendo comunque che l'inquinamento da PFAS nella Regione sia importante e rappresenta una fonte di preoccupazione per molti cittadini che spesso manifestano dubbi in merito alla qualità dell'acqua potabile, nelle analisi che vengono annualmente effettuate da parte del Comune, sono state inserite le analisi per il gruppo dei PFAS, PFOA e PFOS. Tutti i campioni prelevati ed analizzati (Asilo nido "Prati Colorati" – sc. E. De Amicis e sc. V. da Feltre) sono inferiori ai livelli di rilevanza.

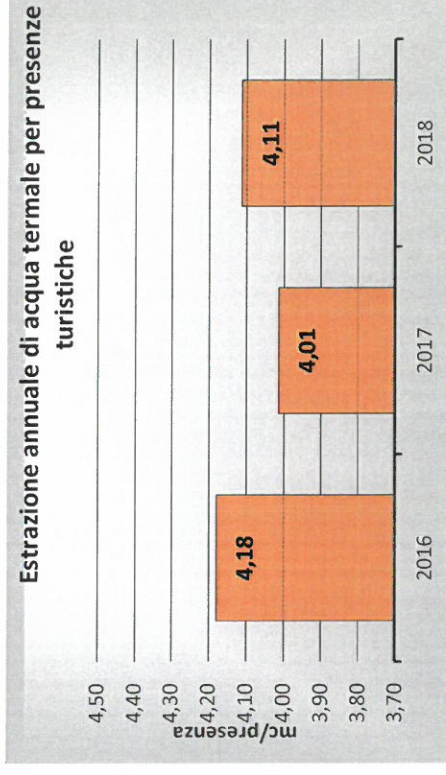
### L'ACQUA POTABILE DI ABANO TERME

L'acqua erogata nel Comune di Abano Terme viene prelevata dall'oasi naturalistica di Villaverla. L'oasi si estende su una superficie di circa 260.000 mq posta lungo la linea delle risorgive dove riaffiora in superficie l'acqua di falda sotterranea che proviene dall'area dall'altopiano di Asiago e Lavarone. Le acque piovane e la neve caduta in queste zone si infiltra in profondità nelle rocce e impiega circa 10 anni per arrivare e riaffiorare nell'oasi di Villaverla. Durante il suo percorso, l'acqua, che attraversa gli strati ghiaiosi di cui è composto il sottosuolo della fascia pedemontana vicentina, "acquista" i sali minerali che conferiscono la caratteristica di acqua oligominerale e viene purificata diventando potabile.

## 6.2 Acqua termale

### I consumi di acqua termale

Durante il 2018 si evidenzia un leggero aumento dei quantitativi totali di acqua termale estratta rispetto al precedente anno (8.014.214 mc per il 2018 e a 7.999.188 mc per il 2017). Permangono, come per gli scorsi anni, alcune criticità nell'analisi dell'aspetto in quanto il dato e la conseguente valutazione, è strettamente legato non solo al numero di presenze turistiche, ma ad altri aspetti quali ad esempio l'accesso alle cure termali "giornaliere", ossia le terapie o i trattamenti wellness effettuati da clienti che accedono allo stabilimento "in giornata" la cui presenza non viene registrata, fenomeno che è fortemente aumentato negli ultimi anni. Il dato è inoltre strettamente legato al mantenimento in funzione dello stabilimento che, indipendentemente dalle presenze e dai servizi erogati, effettua prelievi di acqua termale per il mantenimento delle piscine e la maturazione dei fanghi.



**Grafico 2.** Estrazione annuale di acqua termale per presenze turistiche.

### IL TERMALISMO AD ABANO TERME

Le proprietà curative e benefiche dei fanghi e dell'acqua termale delle terme euganee sono note fin dall'epoca romana.

L'acqua calda che sgorga naturalmente nella zona termale è il risultato di un fenomeno di riscaldamento di natura geotermica di acque meteoriche cadute, molti anni prima nell'area delle prealpi venete (piccole dolomiti e monti Lessini). L'acqua caduta in queste zone scende ad una profondità di circa 3/4.000 mt. e, lungo il percorso che poi la porta a risalire naturalmente grazie ad un particolare sistema geologico presente nell'area dei Colli Euganei, si arricchisce di sali minerali e si riscalda. L'acqua termale viene prelevata ad una temperatura di circa 85° ed è classificata di tipo salso-bromo-iodica ipertermale. Essa viene utilizzata a scopo curativo nella balneoterapie e nelle terapie inalatorie, inoltre è impiegata nella maturazione del fango termale che viene poi utilizzato nei trattamenti delle affezioni osteo-articolari e delle alterazioni della pelle grazie agli effetti antinfiammatori caratteristici dei fanghi termali di Abano Terme.

### 6.3 Acqua superficiale

#### Qualità dell'acqua superficiale ★★★★★

Ogni anno il Comune effettua il monitoraggio delle acque superficiali che scorrono sul territorio comunale, monitoraggio che viene eseguito da un laboratorio chimico accreditato e consiste nell'esecuzione di alcuni prelievi per la successiva analisi chimico-batteriologicala.

I corsi d'acqua monitorati nel 2018 sono:

- scolo Rio Caldo (via Pretarca);
- scolo Fossa Mala (a monte e a valle scarico impianto di depurazione)

Dalle analisi pervenute non emergono superamenti rispetto agli standard di qualità ambientali previsti dal Codice dell'Ambiente ( tabella 1/A e 2/B del D.lgs 152/06, parte III, all 1, par A.2.6).

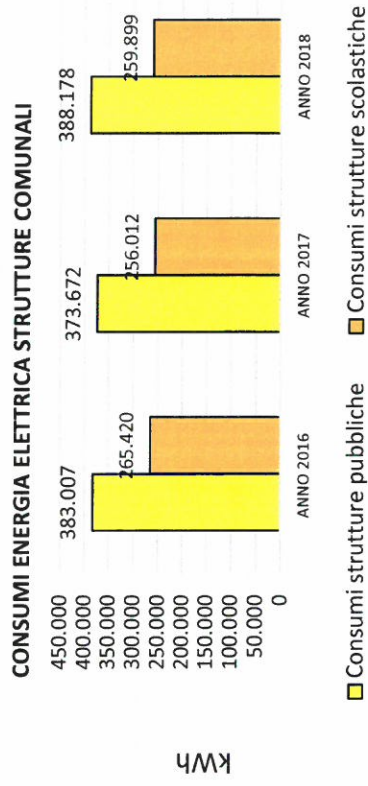
Nel 2019 si proseguirà nel monitoraggio della qualità ambientale delle acque superficiali.

## 6.4 Energia Elettrica

### Consumi di energia elettrica delle strutture comunali ★★★★★

I dati relativi ai consumi dell'energia elettrica delle strutture comunali non evidenziano particolari variazioni rispetto agli anni precedenti; si è registrato un leggero aumento dei consumi nelle strutture comunali (uffici) e negli asili nido (conteggiati nelle strutture scolastiche), giustificato da un maggiore periodo di funzionamento degli impianti di climatizzazione estiva ( metà del mese di maggio e fino a fine settembre)

Tutta l'energia elettrica utilizzata nelle strutture comunali viene acquistata da Global Power ed è certificata come proveniente da fonte rinnovabile mediante Garanzie di Origine, ai sensi della Deliberazione AEEGSI ARG/elt 104/11 ossia prodotta al 100% da fonti energetiche rinnovabili.



**Grafico 3.** Consumi di energia elettrica delle strutture comunali

### Consumi pubblica illuminazione ★★★★★

Durante il 2017 il servizio di manutenzione e gestione degli impianti di pubblica illuminazione è stato affidato tramite convenzione CONSIP per una durata di 9 anni. Il servizio prevede, oltre all'ordinaria manutenzione con la fornitura di energia elettrica, anche importanti interventi di messa a norma, manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica di buona parte degli impianti. Come rappresentato nel grafico, nel 2018 è leggermente aumentato il numero di punti luce presenti nel territorio a seguito dell'acquisizione di alcune lottizzazioni e di una strada posta a confine tra i comuni di Abano e Montegrotto Terme. È da sottolineare che, a partire da agosto 2017, l'energia elettrica utilizzata per illuminazione pubblica, rispetto ai precedenti anni, proviene da energia non rinnovabile.

Nel mese di settembre 2018 si è concluso il 1° stralcio dei lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento e riqualificazione di 14 impianti per un totale di circa 1360 apparecchi. Sempre nel 2018 è stato approvato analogo intervento per l'impianto di P.zza Repubblica e i lavori si sono conclusi nel mese di gennaio 2019. Risulta approvato anche il 2° stralcio i

### Dichiarazione Ambientale Abano Terme 2019 – pag. 32

cui lavori sono iniziati a fine maggio 2018, quest'ultimo intervento riguarda 42 impianti per un totale di circa 2940 che saranno sostituiti con nuovi funzionati a led, conformi alla Legge regionale n. 17/2009 sull'inquinamento luminoso e alle indicazioni di ARPAV.

Durante il 2018 sono stati eseguiti i lavori di riqualificazione dell'illuminazione esterna dello Stadio delle Terme e del Campo da Calcio Senza Frontiere; ad oggi i lavori risultano completati e in fase di collaudo.

Per quanto riguarda i consumi di energia elettrica, i dati relativi al 2018 risultano in leggero calo rispetto allo scorso anno; tale trend non è da considerarsi del tutto definitivo in quanto i consumi comunicati risultano stimati e provvisori; per questo motivo per una analisi più approfondita si rimanda al prossimo anno quanto saranno disponibili i dati definitivi.

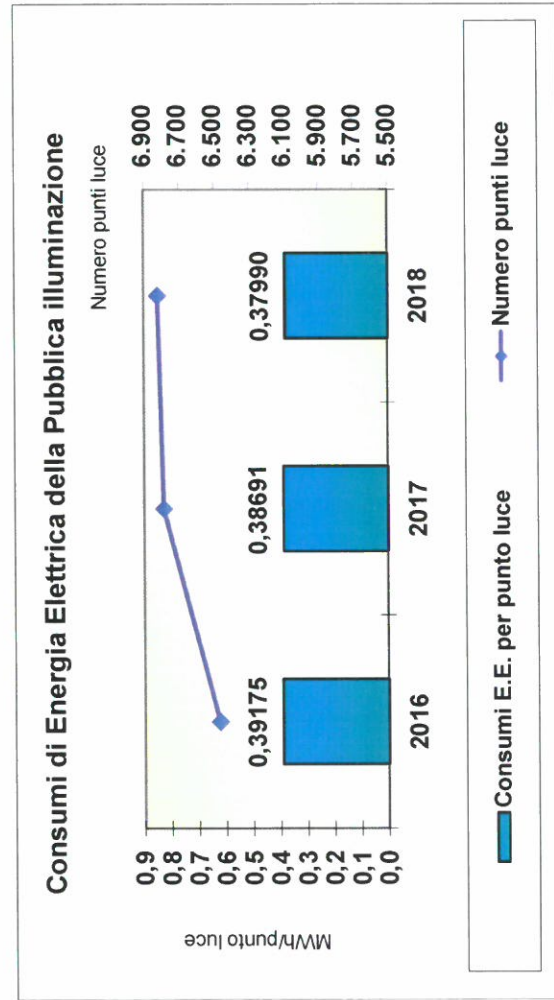


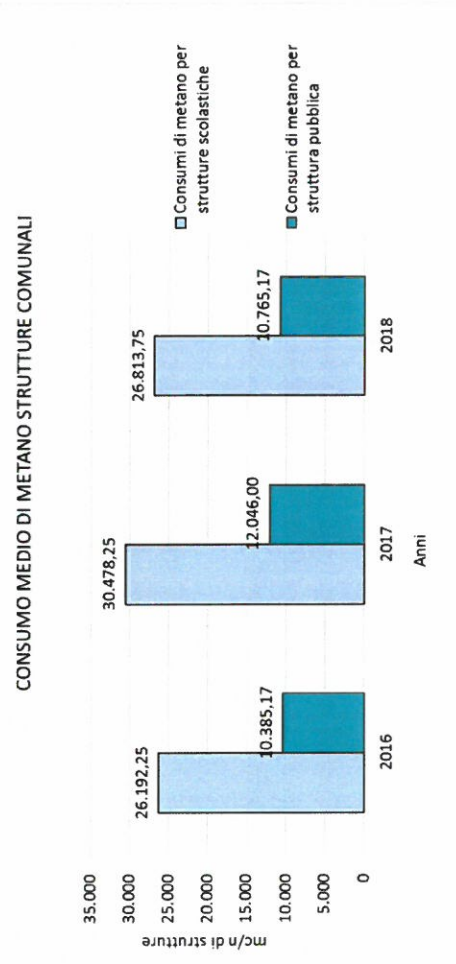
Grafico 4 Consumi di energia elettrica della pubblica illuminazione

### 6.5 Metano ★★★★★

Il territorio comunale è metanizzato al 99% e solo poche decine di utenze non sono raggiunte dalla rete e quindi metanizzate in quanto gravate da vincoli, come ad esempio, via Levante Ferrovia e Via Guazzi che, in alcuni tratti sono contigue alla linea ferroviaria, oppure via Lungo Argine che corre sulla sommità arginale del Canale Battaglia.

Tutte le strutture ed edifici comunali sono alimentati a metano e tutte le caldaie nel periodo invernale vengono costantemente controllate effettuando le regolari manutenzioni, le prove di combustione e le verifiche di rendimento dei bruciatori. Tutti gli impianti sono stati collaudati dall'INAIL (ex ISPESL) e risultano conformi alle prescrizioni in materia di prevenzione incendi.

Nel 2018 si è registrato un calo del consumo di gas metano per tutti gli edifici, sia scolastici che comunali, tornando ai livelli del 2016, in quanto nel 2017 a causa di un inverno più rigido si erano registrati degli aumenti. Si evidenziano alcune anomalie relative ai consumi della scuola De Amicis che, in controtendenza rispetto agli altri edifici scolastici, ha registrato un incremento dei consumi negli ultimi due anni. La causa di questo incremento è attribuibile principalmente all'uso serale dell'atrio da parte di una società sportiva per attività motoria che comporta l'accensione di tutto l'impianto della scuola in quanto non sezionabile per un numero maggiore di ore, oltre a dover anticipare di qualche ora l'accensione mattutina dell'impianto per garantire un minimo di confort climatico ad alcune classi che sono orientate a nord-ovest e particolarmente fredde.



**Grafico 5.** Consumo medio di metano per le strutture scolastiche e comunali

**Le iniziative del Comune sul risparmio delle risorse energetiche**

- ✓ A seguito della trasformazione in “vasca termale” della piscina esterna del Palazzetto Comunale dello Sport utilizzando l’acqua reflua termale, non è possibile garantire la sufficiente alimentazione dello scambiatore per integrare il riscaldamento l’arcostruttura presso l’Istituto “L. B. Alberti”. Riconoscendo l’alto valore ambientale del progetto, l’Amministrazione sta valutando la possibilità recuperare e convogliare l’acqua termale reflua proveniente da alcuni stabilimenti termali vicini all’arcostruttura (attualmente

utilizzata in orario scolastico dagli studenti dell'Istituto e nel pomeriggio/sera da alcune società sportive aponeinsi). Sono funzionanti invece i pannelli solari per la produzione di acqua sanitaria.

- ✓ Il Comune ha aderito nel 2008 al Patto dei Sindaci (Convenant of Mayors), iniziativa lanciata dalla Commissione Europea che coinvolge, in forma volontaria, le pubbliche amministrazioni. Con un recente Delibera, l'Amministrazione ha deciso di aderire la "nuovo" Patto dei Sindaci proposto dalla Commissione Europea nel 2015, che vede l'integrazione del precedente PAES con gli aspetti riguardanti l'adattamento al cambiamento climatico e la redazione del PAESC - Patto d'Azione per l'Energia Sostenibile il Clima, il cui l'obiettivo è la riduzione del 40% delle emissioni di CO<sub>2</sub> entro il 2030 includendo nelle strategie per la mitigazione delle emissioni, politiche che vadano ad incrementare la resilienza del territorio e della comunità nei confronti dei cambiamenti climatici in atto.
- ✓ Con il medesimo atto è stata anche deliberata la volontà di intraprendere il percorso che porterà il Comune al conseguimento della certificazione ISO 50001 finalizzata al contenimento dei consumi energetici.

**Indicatore ambientale – Efficienza energetica**

Per il calcolo dell'indicatore complessivo viene considerato l'utilizzo di energia elettrica, metano e carburante presso le strutture e per i mezzi di proprietà del Comune. Per quanto riguarda l'energia prodotta da fonti rinnovabili il valore è pari a zero, poiché l'unica struttura che attualmente utilizza l'energia termica ricavata dallo sfruttamento delle acque termali e sulla quale è installato un impianto fotovoltaico è il Palazzetto dello Sport la cui gestione è affidata a società privata.

**Tabella 6. Efficienza energetica (Gj).**

EFFICIENZA ENERGETICA				
DATO	ANNO	2016	2017	2018
ENERGIA ELETTRICA	CONSUMI STRUTTURE CON PERSONALE COMUNALE (GJ)	1.345,22	1.360,03	1.397,44
	CONSUMI SCUOLE (GJ)	955,51	921,64	935,63
	CONSUMI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (GJ)	9.305,17	9.454,96	9.330,11
	<b>CONSUMI COMPLESSIVI (GJ)</b>	<b>11.605,90</b>	<b>11.736,63</b>	<b>11.663,18</b>
METANO	CONSUMI STRUTTURE CON PERSONALE COMUNALE (GJ)	2.118,57	2.457,38	2.196,09
	CONSUMI SCUOLE (GJ)	7.124,29	8.290,08	7.293,37
	<b>CONSUMI COMPLESSIVI (GJ)</b>	<b>9.242,87</b>	<b>10.747,47</b>	<b>9.489,43</b>
CARBURANTE	CONSUMI AUTOMEZZI COMUNALI – GASOLIO (GJ)	257,76	314,03	265,92
	CONSUMI AUTOMEZZI COMUNALI – BENZINA (GJ)	166,80	191,23	196,97
	CONSUMI AUTOMEZZI COMUNALI – GPL (GJ)	15,41	20,36	11,76
	<b>CONSUMI COMPLESSIVI (GJ)</b>	<b>439,96</b>	<b>525,62</b>	<b>474,65</b>



		21.288,73	23.009,72	21.627,26
	CONSUMI ENERGETICI COMPLESSIVI (GJ)	3.463,79	3.817,41	3593,53
	CONSUMI ENERGETICI STRUT COMUNALI COMPLESSIVI (GJ)	8.079,80	9.211,73	8.228,98
	CONSUMI ENERGETICI SCUOLE COMPLESSIVI (GJ)	-	-	-
	ENERGIA PRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI (GJ)	-	-	-
	CONSUMI COMPLESSIVI (GJ) / n. Dipendenti	181,82	195,00	189,71
	CONSUMI STRUTTURE CON PERSONALE COMUNALE (GJ) / n. Dipendenti	29,61	32,35	31,52
	CONSUMI SCUOLE (GJ) / n. Utenti Scolastici	4,46	5,37	4,19
	CONSUMI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (GJ) / n. Punti Luce	1,44	1,39	1,37
	ENERGIA PRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI (GJ) / n. Dipendenti	-	-	-

## 6.6 Fognatura e Depurazione

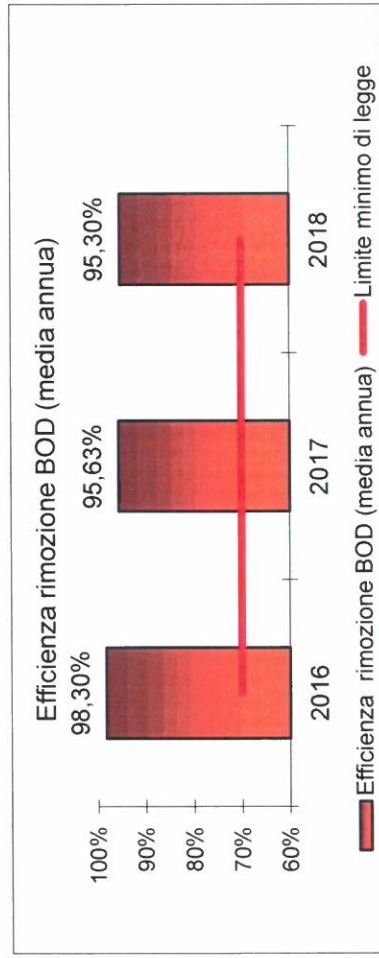
Il Comune è proprietario dell'impianto di depurazione situato a Sud - Ovest del territorio, a confine con i Comuni di Torreglia, Teolo e Montegrotto Terme e della rete di fognatura nera ad esso collegata. Dal 2002 la gestione di queste due infrastrutture è stata affidata alla società AcegasApsAmga S.p.A., la quale provvede anche alle istruttorie tecniche amministrative e al conseguente rilascio delle autorizzazioni agli scarichi pubblici e privati nella rete di fognatura separata.

### L'impianto di depurazione ★★☆☆

L'impianto di depurazione è regolarmente autorizzato dalla Provincia di Padova con provvedimento n. 3141/DEP/2016 del 08/03/2016 recentemente rinnovato. I dati del Sistema di Gestione Ambientale evidenziano ottimi livelli di efficienza di depurazione dell'impianto.

Nel 2018 è stato trattato e depurato un volume di acque reflue pari a 2.267.471 m<sup>3</sup> e ha prodotto 2.030 tonnellate di fanghi palabili e disidratati che sono stati smaltiti. Il BOD<sub>5</sub> rappresenta uno dei parametri attraverso cui è possibile misurare in via indiretta il grado di inquinamento organico biodegradabile di uno scarico idrico. Il grafico 6 riporta l'andamento del parametro nel corso dell'ultimo triennio ed esprime l'efficienza media annua di rimozione del BOD<sub>5</sub> dell'impianto di depurazione di Abano Terme. Nel 2018 non sono state osservate variazioni significative rispetto l'anno precedente.

L'efficienza di rimozione registrata nel 2018 rimane comunque ben superiore al minimo del 70% previsto dalla vigente normativa. Nel corso del 2018 ARPAV ha eseguito 4 sopralluoghi per il controllo tecnico, documentale e analitico dell'impianto, ed ha effettuato prelievi dell'acqua di scarico per le successive analisi chimiche; tutti i controlli effettuati hanno evidenziato il rispetto della normativa e dei limiti imposti.



**Grafico 6.** La rimozione del BOD<sub>5</sub> del depuratore comunale

### La rete di fognatura

Nel 2018 la rete di fognatura nera, collegata all'impianto di depurazione, non ha subito incrementi.

Complessivamente la rete di fognatura separata (nera, bianca e termale) ha una lunghezza di circa 165 Km su di un territorio di 21,75 Kmq e con una popolazione di 20.265 abitanti ed è così suddivisa:

- Km 55 circa di rete di fognatura nera collegata all'impianto di depurazione,
- Km 78 circa di fognatura bianca,
- Km 31 circa di fognatura bianca/termale.

La rete di fognatura separata viene estesa a tutte le nuove lottizzazioni e, ad oggi, questa capillare distribuzione fa sì che la maggior parte degli scarichi risultano convogliati nei collettori e monitorati attraverso il rilascio delle relative autorizzazioni.

## 6.7 Rifiuti

Nel corso del 2017 è stato completamente attivato il nuovo “servizio di asporto rifiuti, disinfezione e derattizzazione, pulizia parchi pubblici e bordo marciapiedi, pulizia fontane d’ornamento e fontanelle di ristoro in comune di Abano Terme – anni 2016-2020”.

L’attuale servizio prevede la suddivisione del territorio in due zone, l’area “cintura” e l’area “centrale” con diverse modalità di conferimento dei rifiuti.

Nell’area “cintura”, costituita dalle frazioni di Giarre, Monterosso, Feriole e altre piccole zone, il servizio è attivo dal mese di dicembre 2016 ed è previsto il conferimento e la raccolta del rifiuto tramite il sistema “porta a porta”. Tutte le utenze sono dotate di cinque bidoni, uno per ogni tipo di raccolta: vetro, carte e cartone, imballaggi di plastica e lattine, umido organico e secco non riciclabile; annualmente viene consegnato il calendario del porta a porte che riporta anche alcune informazioni relative alla corretta separazione dei rifiuti.

Nell’area “centrale”, la più urbanizzata del territorio, sono allestite circa 162 isole ecologiche di base (IEB) dove sono presenti i nuovi contenitori per le diverse tipologie di rifiuto. Gli utenti ricadenti in questa area dispongono di tessere magnetiche “CartAmbiente” per il conferimento del rifiuto secco in quanto il contenitore per questa tipologia di rifiuto è dotato di calotta con feritoia apribile solo con la CartAmbiente.

All’interno del territorio sono state implementate le attrezzature per il conferimento dell’olio vegetale con le nuove postazioni in p.zza Mercato e in via S. Pio X (ulteriori a quella già presente in via Moroni), sono state posate le nuove attrezzature per il conferimento dei piccoli RAEE in p.zza Mercato, a Giarre e a Monterosso ed è stato attivato il servizio con l’EcoSelf costituito da un’attrezzatura mobile che sosta periodicamente in tre diverse zone (parcheeggio dello Stadio delle Terme, Via Leoncavallo e via S. Pio X) presso cui i cittadini, dotati di CartAmbiente, possono conferire, oltre ai materiali tradizionali quali organico, carta, plastica e pile, anche i rifiuti particolari quali batteria d’auto, oli alimentari, neon, piccoli elettrodomestici (RAEE) e contenitori contaminati da sostanze pericolose. Per poter conferire in queste nuove attrezzature la CartAmbiente è stata fornita a tutti i cittadini residenti nell’area “cintura” servita con il “porta a porta” e che altrimenti non sarebbero utilizzabili. La CartAmbiente consegnata a queste utenze è abilitata solo all’uso di queste ultime attrezzature.

La raccolta della verde viene effettuata in tutto il territorio con un sistema “porta a porta” in giorni settimanali prestabiliti ed ha cadenza settimanale nel periodo dal 01/03 al 30/11 e mensile nei mesi di dicembre, gennaio e febbraio.

### Dichiarazione Ambientale Abano Terme 2019 – pag. 38

Oltre al servizio di raccolta dei rifiuti, la ditta AcegasApsAmga esegue anche:

- il ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti,
- lo spazzamento meccanico delle strade,
- la pulizia dei parchi e lo svuotamento dei cestini,
- il trattamento meccanico per le erbe infestanti che crescono sui marciapiedi,
- il servizio di disinfezione e derrattizzazione delle aree pubbliche,
- la micro raccolta di materiali contenenti amianto delle utenze domestiche,
- l'attività formativa e informativa dei cittadini mediante l'invio periodico di opuscoli.

#### PERCHE' L'OLIO ALIMENTARE INQUINA E COME VIENE RIGENERATO

Sono veramente ingenti i danni che causiamo quanto gettiamo nel lavandino l'olio usato della frittura piuttosto di quello dei prodotti in scatola. Nel migliore dei casi questo finisce in un impianto di depurazione causando un sovraccarico di lavoro per l'impianto stesso. Se invece disperso nel suolo impedisce l'ossigenazione e la corretta assunzione delle sostanze nutritive da parte della flora. Oggi è possibile rigenerare questo olio e ottenere nuovi lubrificanti con caratteristiche analoghe a quelle dei prodotti derivanti dal petrolio greggio, ma meno inquinanti. Questi vengono utilizzati come lubrificanti per macchine operatrici o come componenti per la produzione del biodiesel e sapone. L'Italia detiene il primato europeo per la rigenerazione dell'olio usato con una percentuale di circa 88% delle quantità raccolte che è pari a circa il 16% del totale smaltito.

Di seguito si riporta il grafico relativo alla produzione pro-capite di rifiuti:

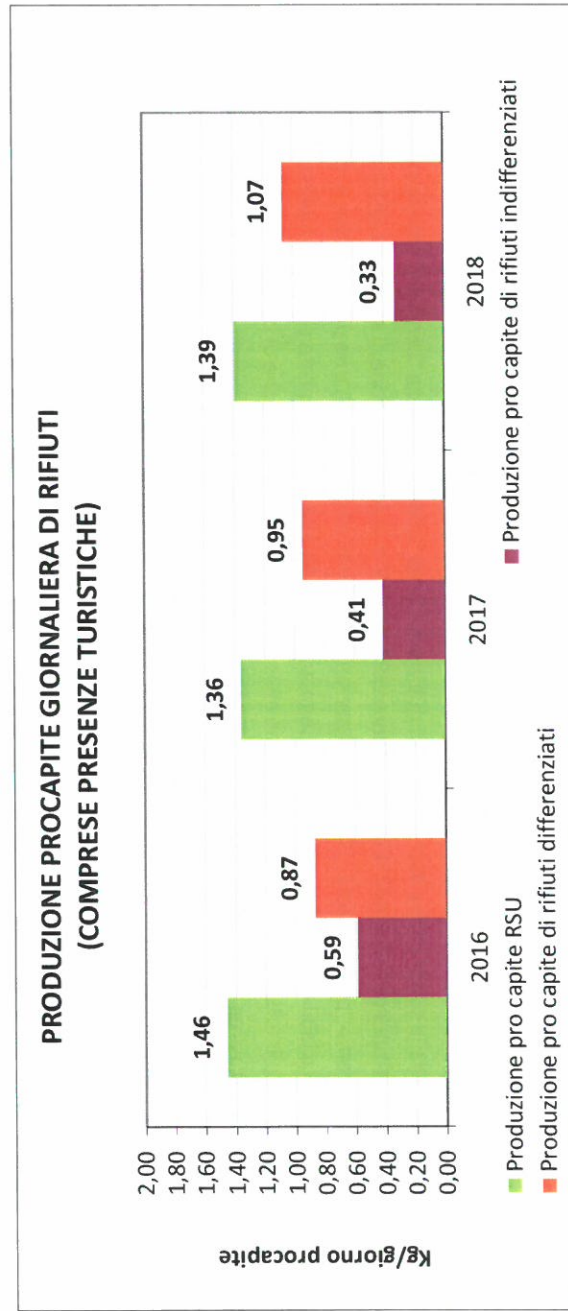
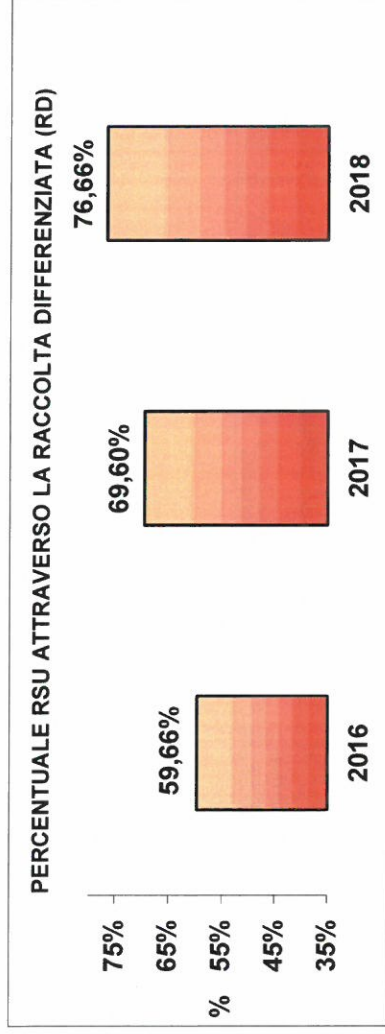


Grafico 7. Produzione pro-capite di rifiuti

Di seguito, nel grafico 8, si riporta la percentuale di raccolta differenziata effettuata nel Comune di Abano Terme (il dato considera i risultati di raccolta differenziata sia delle utenze del territorio sia degli alberghi). I dati sono stati forniti da AcegasApsAmga S.p.A., in quanto non sono ancora disponibili i dati ARPAV per il 2018.



**Grafico 8.** Percentuali di raccolta differenziata

**Le iniziative nel territorio**

- ✓ Prosegue il servizio di controllo svolto dagli agenti di Polizia Locale sul corretto conferimento dei rifiuti;
- ✓ All'indirizzo [www.ilrifiutologo.it](http://www.ilrifiutologo.it) è possibile scaricare la app che consente di conoscere, digitando il nome del rifiuto, l'esatto conferimento di ogni materiale;
- ✓ Con l'obiettivo di migliorare il servizio offerto ai cittadini nonché di incrementare la raccolta differenziata, è volontà dell'Amministrazione la realizzazione dell'EcoCentro presso l'area attigua al Magazzino Comunale. E' stato approvato lo studio di fattibilità tecnica ed economica, è stato già acquisito il parere favorevole da parte del Comando Provinciale dei VV.F. di Padova e si è in attesa dell'autorizzazione dell'Ente Parco Colli Euganei. È previsto l'inizio lavori entro la fine del 2019.

**Indicatore ambientale – Rifiuti ed efficienza dei materiali**

Nella seguente tabella vengono riportati alcuni indicatori relativi ai rifiuti prodotti nel territorio. La produzione di rifiuti delle strutture comunali, che vengono conferiti al servizio di raccolta dei rifiuti urbani, è ritenuta non significativa in quanto riconducibile unicamente alle attività amministrative svolte nelle diverse strutture. Essendo il territorio interessato da un considerevole flusso turistico, i dati relativi alla produzione di rifiuti nel territorio sono stati rapportati al numero di abitanti sommato al numero di presenze turistiche

**Tabella 7. Rifiuti**

DATO	ANNO	2016	2017	2018
PRODUZIONE TOTALE RIFIUTI URBANI (Kg)		13.462.711,00	12.616.633,00	13.025.059,00
PRODUZIONE TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI (Kg)		22.160,00	42.066,00	40.460,00
PRODUZIONE RIFIUTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA (Kg)		8.031.271,00	8.781.409	9.985.469
PRODUZIONE RSU (Kg) / (Abitanti*365gg + Presenze Turistiche)		1,46	1,35	1,39
PRODUZIONE RIFIUTI PERICOLOSI (Kg) / (Abitanti*365gg + Presenze Turistiche)		0,0024	0,0045	0,0043
PRODUZIONE RIFIUTI DA RD (Kg) / (Abitanti*365gg + Presenze Turistiche)		0,87	0,94	1,07

Si riportano di seguito anche i dati relativi all'efficienza dei materiali come richiesto dal regolamento EMAS: il principale materiale acquistato dal Comune è la carta utilizzata dagli uffici per la quale si riportano di seguito i quantitativi consumati nell'ultimo triennio.

**Tabella 8. Efficienza dei materiali**

DATO	ANNO	2016	2017	2018
CARTA ACQUISTO COMPLESSIVO (Kg)		5.797,39	2.470,8	3337,98
CONSUMI COMPLESSIVI CARTA (Kg) / n. Dipendenti		49,55	20,94	29,28

## 6.8 Aria – In monitoraggio

### Qualità dell'aria – In monitoraggio

L'ultima campagna di monitoraggio della qualità dell'aria è stata effettuata da ARPAV in via Volta nel periodo dal 12/02/2016 al 22/03/2016 (1° campagna) e dal 27/07/2016 al 21/09/2016 (2° campagna). È stato chiesto ad ARPAV la disponibilità ed eseguire il monitoraggio nel corso del 2018/2019, ma a causa di numerose alte richieste non sarà possibile effettuarlo in questo periodo.

Durante il monitoraggio sono stati analizzati le concentrazioni dei seguenti inquinanti: monossido di carbonio (CO), anidride solforosa (SO<sub>2</sub>), biossido di azoto (NO<sub>2</sub>), ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>) e ozono (O<sub>3</sub>) e la misura delle polveri (PM10 e PM2,5) dai quali attraverso caratterizzazione chimica in laboratorio è stato possibile determinare gli idrocarburi policiclici aromatici (IPA), in particolare il Benzo(a)pirene e, i Metalli (Pb, As, Cd, Ni, Hg). L'analisi delle situazioni meteo, mette in luce nella prima campagna condizioni favorevoli alla dispersione di inquinanti, e una seconda campagna con condizioni meteorologiche nella media.

Il Calcolo dell'indice di qualità dell'aria non evidenzia situazioni con qualità dell'aria scadente né in inverno né in estate.

In sintesi, il monitoraggio dello stato di qualità dell'aria ha evidenziato delle criticità per le polveri fini (PM10) in termini di numero di probabili superamenti annui dei limiti di legge, e qualche criticità per l'ozono (O<sub>3</sub>) nel periodo estivo.

#### INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Per inquinamento atmosferico si intende la presenza di sostanze solide, liquide, gassose che alterano le condizioni naturali dell'atmosfera, con effetti nocivi dell'essere umano, sugli animali e la vegetazione.

Le cause sono di origine naturale (eruzioni vulcaniche) e antropiche. Queste ultime rappresentano, negli ultimi decenni, la maggiore fonte di inquinamento atmosferico e sono originate principalmente dall'utilizzo di combustibili di origine fossile per la produzione di energia elettrica e termica, dai mezzi di trasporto, dal trattamento termico dei rifiuti, dalle grandi industrie e dal riscaldamento invernale.

Nell'area della pianura padana l'inquinamento atmosferico viene ulteriormente gravato e amplificato dalle condizioni climatiche e dalla particolare geomorfologia del territorio.

La risoluzione al problema richiede un ampio coinvolgimento delle istituzioni e un drastico cambiamento dei nostri stili di vita.



## 6.9 Sostanze lesive per lo strato di ozono e a potenziale effetto serra

Il Comune sta proseguendo nella graduale sostituzione dei vecchi impianti di condizionamento con nuovi che contengono gas meno impattanti per l'ambiente e ha attivato un sistema di controllo e manutenzione degli impianti installati negli edifici comunali che pone particolare attenzione alla rilevazione di eventuali perdite dai circuiti refrigeranti. Per gli impianti funzionanti con gas HFC (IdroFluoroCarburi) vengono regolarmente effettuati i controlli per valutare l'efficienza e la presenza di eventuali fughe di gas. I nuovi impianti acquistati sono caricati con gas R32 che presenta notevoli vantaggi dal punto di vista ambientale. In particolare questo gas ha un valore ODP (Potenziale di Eliminazione dell'Ozono) pari a zero e un basso indice GWP (Global Warming Potential). Non sono state rilevate perdite di gas refrigeranti nel corso del 2018.

### I GAS REFRIGERANTI

Le apparecchiature di refrigerazione e condizionamento aria, contengono gas refrigeranti che possono risultare particolarmente dannosi per l'ambiente. I principali gas utilizzati negli impianti di refrigerazione sono i CFC (CloroFluoroCarburi) e gli HCFC (IdroCloroFluoroCarburo vergine) che sono dannosi per lo strato di ozono e gli HFC (IdroFluoroCarburi) sostanze climalteranti che contribuiscono all'effetto serra. I primi, i CFC, sono stati messi al bando già di primi anni '90. Gli HCFC sono in progressiva dismissione sulla base del un Regolamento CE n. 1005/2009 che detta norme in materia di uso di sostanze ozono lesive e che stabilisce la tempistica per la messa al bando di queste sostanze attraverso riduzioni graduali di produzioni ed uso e fino alla loro completa dismissione. L'uso degli HCFC vergini era consentito fino al 31/12/2010 limitatamente alla manutenzione e assistenza delle apparecchiature di refrigerazione e condizionamento esistenti e ne era consentito l'uso e l'immissione nel mercato degli HCFC rigenerati o riciclati fino al 31/12/2014. Dal 1° gennaio 2015 tutti gli HCFC sono vietati. Per quanto riguarda gli HFC, gas climalteranti ad effetto serra, è previsto l'obbligo di certificazione per chi effettua attività di manutenzione per gli impianti contenenti tali gas. Inoltre per ognuno di questi impianti, entro il 31 maggio di ogni anno, deve essere presentata una dichiarazione contenente informazioni riguardanti la quantità di emissioni in atmosfera di gas, relativamente all'anno precedente. Il Regolamento Europeo n. 517/2014 pone limitazioni sulle tipologie e quantità di gas refrigeranti da utilizzare dei condizionatori, in particolare prevede che dal 2025 sarà vietato l'utilizzo di gas ad alto potenziale di surriscaldamento (GWP superiore a 750).

**Indicatore ambientale – Emissioni agenti inquinanti**

Nella tabella seguente vengono riportati i dati relativi alle emissioni in atmosfera riconducibili alle attività comunali. Per la realizzazione dell'indicatore sono state considerate le eventuali emissioni derivanti dagli impianti di condizionamento, le emissioni dirette in atmosfera dovute all'utilizzo di combustibili fossili utilizzati per il riscaldamento e i mezzi comunali, nonché le emissioni indirette derivanti dalla produzione di energia elettrica consumata. Nel 2016 tutta l'energia elettrica acquistata e consumata era certificata 100% verde. Per l'anno 2017, così come per il 2018, a seguito della stipula del nuovo contratto a partire da agosto 2017 l'energia elettrica acquistata per l'illuminazione pubblica risulta proveniente da MIX Energetico, mentre l'energia acquistata per le strutture pubbliche resta certificata 100% verde come per il precedente anno.

**Tabella 9. Emissioni gas effetto serra.**

EMISSIONI GAS AD EFFETTO SERRA			
DATO	ANNO	2016	2017
EMISSIONI STRUTTURE CON PERSONALE COMUNALE (tCO <sub>2</sub> eq)		144,17	172,39
EMISSIONI SCUOLE (tCO <sub>2</sub> eq)		499,77	581,56
EMISSIONI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (tCO <sub>2</sub> eq)		-	832,11
<b>EMISSIONI COMPLESSIVE (tCO<sub>2</sub> eq)</b>		<b>683,31</b>	<b>1641,06</b>
<b>EMISSIONI COMPLESSIVE (tCO<sub>2</sub> eq) / n. Dipendenti</b>		<b>5,84</b>	<b>13,91</b>
<b>EMISSIONI STRUT CON PERSONALE COMUNALE (tCO<sub>2</sub> eq) / n. Dipendenti</b>		<b>1,27</b>	<b>1,46</b>
<b>EMISSIONI SCUOLE (tCO<sub>2</sub> eq) / n. Utenti Scolastici</b>		<b>0,28</b>	<b>0,34</b>
<b>EMISSIONI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (tCO<sub>2</sub> eq) / n. Punti Luce</b>		<b>-</b>	<b>0,12</b>

**Tabella 10. Emissioni gas SO<sub>2</sub>.**

EMISSIONI DI SO <sub>2</sub>			
DATO	ANNO	2016	2017
EMISSIONI STRUTTURE CON PERSONALE COMUNALE (kg SO <sub>2</sub> )		328,36	380,88
EMISSIONI SCUOLE (kg SO <sub>2</sub> )		1.104,21	1.284,90
EMISSIONI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (kg SO <sub>2</sub> )		-	2.705,31
<b>EMISSIONI COMPLESSIVE (kg SO<sub>2</sub>)</b>		<b>1.432,77</b>	<b>4.371,32</b>
<b>EMISSIONI COMPLESSIVE (kg SO<sub>2</sub>) / n. Dipendenti</b>		<b>12,25</b>	<b>37,05</b>
<b>EMISSIONI STRUT CON PERSONALE COMUNALE (kg SO<sub>2</sub>) / n. Dipendenti</b>		<b>2,81</b>	<b>3,23</b>
<b>EMISSIONI SCUOLE (kg SO<sub>2</sub>) / n. Utenti Scolastici</b>		<b>0,61</b>	<b>0,75</b>
<b>EMISSIONI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (kg SO<sub>2</sub>) / n. Punti Luce</b>		<b>-</b>	<b>0,40</b>

Tabella 11. Emissioni NOx.

EMISSIONI DI NOx			
DATO	ANNO	2016	2017
EMISSIONI STRUTTURE CON PERSONALE COMUNALE (kg NOx)		54,54	63,26
EMISSIONI SCUOLE (kg NOx)		183,40	213,41
EMISSIONI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (kg NOx)		-	1.661,83
<b>EMISSIONI COMPLESSIVE (kg NOx)</b>		<b>371,40</b>	<b>2.094,29</b>
<b>EMISSIONI COMPLESSIVE (kg NOx) / n. Dipendenti</b>		<b>3,17</b>	<b>17,75</b>
<b>EMISSIONI STRUT CON PERSONALE COMUNALE (kg NOx) / n. Dipendenti</b>		<b>0,47</b>	<b>0,54</b>
<b>EMISSIONI SCUOLE (kg NOx) / n. Utenti Scolastici</b>		<b>0,10</b>	<b>0,12</b>
<b>EMISSIONI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (kg NOx) / n. Punti Luce</b>		<b>-</b>	<b>0,254</b>

Tabella 12. Emissioni Particolato.

EMISSIONI DI PARTICOLATO			
DATO	ANNO	2016	2017
EMISSIONI STRUTTURE CON PERSONALE COMUNALE (kg PARTICOLATO)		20,01	23,20
EMISSIONI SCUOLE (kg PARTICOLATO)		21,66	25,20
EMISSIONI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (kg PARTICOLATO)		-	497,26
<b>EMISSIONI COMPLESSIVE (kg PARTICOLATO)</b>		<b>31,89</b>	<b>537,70</b>
<b>EMISSIONI COMPLESSIVE (kg PARTICOLATO) / n. Dipendenti</b>		<b>0,27</b>	<b>4,563</b>
<b>EMISSIONI STRUT CON PERSONALE COMUNALE (kg PARTICOLATO) / n. Dipendenti</b>		<b>0,17</b>	<b>0,20</b>
<b>EMISSIONI SCUOLE (kg PARTICOLATO) / n. Utenti Scolastici</b>		<b>0,01</b>	<b>0,01</b>
<b>EMISSIONI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (kg PARTICOLATO) / n. Punti Luce</b>		<b>-</b>	<b>0,07</b>

## 6.10 La mobilità ed il traffico



Il problema del traffico e della mobilità nel Comune riveste un aspetto molto importante in quanto determinante per rumore, qualità dell'aria, odori e nondimeno risparmio energetico.

Il territorio aponeuse risulta scarsamente collegato alla grande viabilità, ossia non dispone di quelle infrastrutture che permettono un collegamento diretto e veloce verso altri centri di interesse quali possono essere località turistiche/culturali o più semplicemente verso il luogo di lavoro, problema che peraltro è comune a tutta l'area metropolitana della Provincia di Padova.

Negli anni sono stati fatti interventi con l'obiettivo di rendere più scorrevole il transito dei mezzi limitandone lo stanziamento con motore acceso, sono infatti stati rimossi molti semafori con l'inserimento di rotatorie e modificato i sensi di percorrenza di alcune vie.

Con delibera del C.C. n. 2 del 29/01/2018 l'Amministrazione ha espresso la volontà di rientrare nelle Conferenze Metropolitana di Padova aderendo alla redazione condivisa del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) manifestando al contempo la volontà di redigere il Piano della Mobilità Ciclabile per il proprio territorio (Biciplan) con l'obiettivo di:

- collegare tra loro le varie strutture pubbliche (scuole, parchi, edifici amministrativi, aree protette, edifici di valore storico ambientale, aree pedonali e turistiche);
- individuare le varie tipologie di percorsi, nelle diverse attività (quotidiana o turistica) e nelle diverse aree e zone territoriali;
- proporre un miglioramento dell'efficienza, della sicurezza e della sostenibilità dei percorsi;
- proporre collegamenti con gli altri comuni;
- relazionarsi con gli altri mezzi di trasporto (treni, autobus pubblici);
- individuare le aree di scambio (velostazioni, bike-sharing).

In tale ottica, con delibera G.C. n. 57/2018 è stato approvato lo "studio di fattibilità tecnica ed economica relativo alla mobilità ciclabile del quadrante posto ad est della città". Nel corso del 2018 sono stati realizzati dei tratti di piste ciclabili prevalentemente funzionali al collegamento con altre già esistenti. Queste sono:

- tratto su via dei Tigli a Giarre per metter in sicurezza l'accesso alla scuola De Amicis
- tratto su via Mazzini, da p.zza Repubblica a via 4 Novembre, finalizzato al collegamento ciclabile delle scuole Manzoni e V. da Feltre;
- tratto su via Barbieri, da via Monteorione fino alla scuola Busonera
- tratto su via Liberale da Verona (da via Colli Euganei a via Augure).

Durante il 2018 è inoltre stato aggiudicato il lavoro per la realizzazione della pista ciclabile su via S. Pio X e il cantiere è iniziato nel mese di maggio 2019, come pure sono stati aggiudicati e già iniziati i lavori per il collegamento dei due tratti esistenti su via Mazzini e dei tratti di ciclabile tra le vie Flacco, Nazioni Unite e Martiri d'Ungheria (si rimanda alla scheda degli obiettivi). Sempre lo scorso anno è stato approvato lo studio di fattibilità per la realizzazione della pista ciclabile su via Flacco fino a via Romana Aponense ed è in corso la redazione del progetto definitivo-esecutivo per poi procedere all'appalto dei lavori.

Lo studio incaricato sta procedendo a redigere il progetto definitivo – esecutivo per la pista ciclabile da Via Diaz a Via Sabbioni, si è in attesa del parere da parte della Provincia di Padova e delle Ferrovie per la definitiva approvazione e inizio lavori che saranno a carico di un soggetto privato.

Con l'obiettivo di migliorare la sicurezza stradale e rendere più "fluida" il traffico veicolare, nel 2018 è stato approvato lo studio di fattibilità per realizzare una nuova rotatoria in prossimità dell'intersezione stradale di via C. Battisti con via S. Lorenzo.

Sono poi stati aggiudicati i lavori per la messa in sicurezza e miglioramento della rotatoria tra via Santuario e via dello Stadio, il rialzo stradale di via Diaz in prossimità dell'incrocio con via Lazzaretto e un tratto di marciapiede su quest'ultima via, rialzi stradali sono previsti anche in via Marzia con l'obiettivo di rallentare la velocità dei mezzi che la percorrono.

## **6.11 Le sostanze pericolose ★★★**

Nei luoghi di lavoro (magazzino e cimitero) sono presenti, oltre alle schede informative sulle sostanze, le istruzioni per l'uso e i comportamenti che si devono adottare in caso di spandimento accidentale o in caso di contatto con parti del corpo: si tratta comunque di piccoli quantitativi di prodotti utilizzati per interventi di piccola manutenzione (pochi litri di acqua ragia, diluente e qualche solvente).

### **Le pulizie nelle strutture pubbliche**

L'utilizzo dei prodotti con il marchio ECOLABEL è previsto nella normale attività degli interventi di pulizia ed igienizzazione delle strutture del Comune. Il servizio di pulizia delle strutture comunali è stato affidato dal 01/07/2017 e scade il prossimo 30/06/2019, nel capitolato è stato previsto, oltre all'utilizzo di prodotti Ecolabel di prodotto che rispondano a al CAM (Criteri Ambientali Minimi) approvati dal Ministero dell'Ambiente con DM 24/05/2012. Ad oggi è in fase di predisposizione la gara per il nuovo affidamento.

Il Personale del Comune e il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale effettuano periodici controlli per verificarne la disponibilità e l'utilizzo nelle varie sedi comunali.



**Logo Ecolabel**

#### **ECOLABEL**

È il marchio europeo di certificazione ambientale per i prodotti e servizi (Regolamento CE n. 66/2010). È uno strumento di adesione volontaria che viene concesso a quei prodotti e servizi che rispettano criteri ecologici e prestazionali stabiliti a livello europeo. I criteri ambientali sono definiti per gruppi di prodotti/ servizi, usando l'approccio di valutazione degli impatti dei prodotti sull'ambiente durante tutte le fasi del loro ciclo di vita, dall'estrazione delle materie prime, ai processi di lavorazione (controllo degli impatti dell'azienda), alla distribuzione ed utilizzo, fino allo smaltimento del prodotto. Gli aspetti considerati sono: consumo di energia, inquinamento aria e acqua, produzione di rifiuti, risparmio di risorse naturali, sicurezza ambientale e protezione dei suoli. Per ognuno di questi aspetti vengono definiti dei limiti che il prodotto certificato deve rispettare. È escluso l'uso di sostanze che possono essere dannose per la salute umana. Utilizzando un prodotto ECOLABEL al consumatore è garantito il minor impatto ambientale rispetto ad altri prodotti analoghi presenti sul mercato. Scegliendo questi prodotti il consumatore contribuisce a migliorare la qualità ambientale, ha un'informazione trasparente e credibile, acquista prodotti che non hanno componenti dannosi per la salute. (fonte ISPRA)

## 6.12 L'amianto

### Nelle strutture pubbliche ★★

Nel mese di dicembre 2018 è stata eseguita una valutazione dell'indice di degrado ID per la copertura del Magazzino comunale secondo le linee guida delle DGRV n. 265/2011, la quale ha evidenziato la necessità di procedere alla rimozione delle lastre di copertura contenenti amianto entro la fine 2021.

Ad oggi si è ancora in attesa della pubblicazione della graduatoria relativa alla richiesta di finanziamento eseguita nel mese di aprile 2018 al Ministero dell'Ambiente per l'incarico di progettazione finalizzato alla bonifica, rimozione e sostituzione della copertura. Nel bilancio triennale delle opere pubbliche approvato a fine 2018 è comunque stata prevista la somma necessaria alla rimozione delle lastre e loro sostituzione nell'annualità 2020.

### Nel territorio ★★

La presenza di amianto nel territorio comunale interessa tutti i cittadini che vi risiedono. Nel contratto per il servizio di igiene urbana sottoscritto con AcegasApaAmga S.p.A è previsto il ritiro e lo smaltimento gratuito di lastre contenenti amianto fino a 30 m<sup>2</sup> per un massimo di 30 utenze domestiche all'anno.

Nel corso del 2018 hanno usufruito di questo servizio 20 utenze domestiche.

L'amianto rimane comunque un aspetto sensibile e particolarmente controllato sia nel momento in cui avviene la richiesta di rimozione da parte di privati, sia quando si acquisisce la segnalazione di situazioni nel territorio che possono essere di pregiudizio per la sicurezza pubblica e l'inquinamento ambientale.

### 6.13 Suolo e sottosuolo ★★★★★

Il Comune non ha rilasciato nel corso del 2018 nuove autorizzazioni per la posa di serbatoi adibiti a contenere carburanti per gruppi elettrogeni, per autotrazione o riscaldamento. Nel marzo del 2011 è stato approvato il piano di caratterizzazione della ex discarica di Via Guazzi, area di proprietà del Comune e che è stata usata come discarica tra il 1950 e il 1960. Per questo sito la Regione Veneto ha concesso un finanziamento in conto capitale di circa 3 milioni di euro per gli interventi di bonifica, che è stato accettato dall'Amministrazione comunale con delibera del Consiglio Comunale n. 41/2012. Ad oggi la gara e l'aggiudicazione sono state revocate a causa dell'inchiesta giudiziaria per reati contro la Pubblica Amministrazione. Nel corso del 2018 è stato riavviato il percorso di indagine affidando a Spin Life Srl – Spin off dell'Università di Padova, un incarico per la revisione ed aggiornamento del Piano di Caratterizzazione approvato. Le indagini effettuate nel corso del 2018, integrate con nuove misurazioni (analisi acqua di falda, indagini geofisiche), hanno permesso di escludere uno stato di diffusione della contaminazione nelle matrici ambientali circostanti l'area. È attualmente in corso la definizione, condivisa con gli enti competenti, di una strategia finalizzata al monitoraggio continuo dello stato ambientale dell'area, al fine di valutare nel tempo gli eventuali impatti ambientali e stabilire le azioni di risposta da mettere in atto.

A dicembre 2016 è stato segnalato un possibile inquinamento da parte di un distributore di carburante nel territorio comunale, a maggio 2017 è pervenuta comunicazione dell'avvio delle attività di indagine e caratterizzazione la cui evoluzione è in fase di monitoraggio. A fine 2018, a seguito di nuovi punti di monitoraggio e campionamento nonché dalla analisi effettuata, è pervenuta richiesta da parte della società della necessità di aggiornare la valutazione del rischio sito specifica e conseguentemente del piano di bonifica che era stato precedentemente inoltrato, ad oggi si è in attesa di ricevere la nuova documentazione.

### 6.14 Il verde pubblico ★★★★★

Nel 2018 l'estensione del verde pubblico risulta esser pari a 31,83 m<sup>2</sup> per abitante, in linea con i valori riportati lo scorso anno.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 27/04/2015 è stato approvato il "Regolamento Comunale sugli Orti Sociali". Gli orti sociali sono stati realizzati in un'area di proprietà comunale posta tra le Via Appia Monterosso e Colli Euganei; ad oggi sono stati realizzati 24 appezzamenti dalle dimensioni variabile tra i 26 e i 50 mq. e solo un paio non sono assegnati. L'area oltre ad essere dotata dell'allacciamento idrico ed elettrico dispone di una zona comune per la sosta dei veicoli, per il ricovero degli attrezzi e per il conferimento dei rifiuti.

Con deliberazione del C.C. n. 53 del 28/10/2015 è stato approvato il "Regolamento per l'utilizzo dei parchi e aree verdi" che integra il regolamento di Polizia Urbana e definisce i criteri e la modalità di utilizzo di parchi attrezzati e aree verdi comunali da parte di cittadini e associazioni.

Con delibera del Commissario Straordinario n. 72 del 30.03.2017 sono state individuate le aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili dove è stato vietato l'utilizzo di prodotti chimici sul suolo in ottemperanza alle nuove disposizioni previste da Piano Ambientale Nazionale (PAN).

E' stato inoltre affidato l'incarico per l'adeguamento alla normativa P.A.N. e alla DGR 1262/2016 con la redazione del Regolamento per l'uso dei fitofarmaci nella gestione del verde urbano e ad uso della popolazione, prevedendo anche l'attività di formazione del personale tecnico, incontri informativi con la cittadinanza e supporto alla zonizzazione del territorio.

Sono stati completati gli interventi di manutenzione straordinaria delle attrezzature ludiche dei parchi gioco, la riqualificazione di alcuni parchi con la posa di nuove giostrine e della pavimentazione anti-trauma che ha comportato la sostituzione con adeguata pavimentazione della cortecia precedentemente utilizzata. Attualmente si stanno effettuando le ispezioni per la programmazione e lo svolgimento degli interventi di manutenzione ordinaria.

**Tabella 13. Verde pubblico per residente**

VERDE PUBBLICO				
DATO	ANNO	2016	2017	2018
verde pubblico per residente (mq/ab)		39,63	32,09	31,83

### **6.15 Le radiazioni elettromagnetiche ★★★★★**

#### **Le antenne**

Il Comune di Abano Terme dispone di due importanti strumenti per la gestione delle installazioni delle Stazioni Radio Base (S.R.B.) di telefonia mobile:

- ⇒ Il Piano di Localizzazione delle Antenne (approvato dal Consiglio Comunale N. 55 del 19/07/2012 e ultimo aggiornamento approvato con delibera del Consiglio Comunale N. 63 del 14/11/2018))
- ⇒ Regolamento Comunale per l'installazione e l'esercizio delle S.R.B. di telefonia mobile (approvato dal Consiglio Comunale N. 55 del 19/07/2012 e successivamente aggiornato con delibera del C.C. n. 2 del 19/01/2016).

Entrambi gli strumenti sono importanti per assicurare, da un lato, il corretto insediamento degli impianti minimizzando l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici e, dall'altro, per assicurare ai gestori la copertura radio elettrica come previsto dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche. I due elaborati sono stati aggiornati e approvati dall'amministrazione comunale sulla base delle richieste di espansione dei gestori telefonici o di delocalizzazione di impianti esistenti con l'obiettivo di garantire la copertura radioelettrica chiesta, ma principalmente di tutelare i cittadini minimizzando l'esposizione ai campi elettromagnetici e cercando di ridurre l'impatto visivo di questi impianti. L'ultimo aggiornamento al Piano di Localizzazione delle Antenne approvato a fine 2018 e recepisce le richieste dei piani di sviluppo presentati dagli operatori a fine 2017. Le principali modifiche apportate consistono nella realizzazione di quattro nuove torri, di cui una multi-gestore, per ospitare nuove antenne, mentre sei torri già esistenti saranno implementate. Altre modifiche marginali riguardano la riconfigurazione tecnologica di impianti esistenti.

## Dichiarazione Ambientale Abano Terme 2019 – pag. 50

Prosegue inoltre la campagna di controlli che il Comune effettua per monitorare i campi elettromagnetici prodotti da diverse S.R.B.. Nel corso del 2018 non sono state eseguite campagne di monitoraggio con ARPAV in cui dati rilevati sono leggibili nella tabella sottostante. Rimane attivo anche il monitoraggio “in continuo”, ma la precedente centralina fissa che era installata presso l’impianto sportivo “Stadio delle Terme” è stata sostituita con una centralina mobile che attualmente è posizionata presso la scuola primaria G. Pascoli, ma ruoterà con cadenza circa quadrimestrale nell’intero territorio comunale; tutti i dati di monitoraggio sono resi disponibili nel sito del Comune (<https://www.comune.abanoterme.pd.it/ambiente-2/>).

Fino ad oggi tutti i rilievi effettuati sulle emissioni dei campi elettromagnetici delle antenne di telefonia cellulare collocati nel territorio comunale non hanno evidenziato superamenti dei limiti di legge.

Nella Tabella 14 si riportano i risultati dei controlli effettuati nel 2018

**Tabella 14. I campi elettromagnetici (CEM) - Antenne.**

CEM PRODOTTI DALLE S. R. B. POSIZIONATE IN SITI PUBBLICI					
Indirizzo	Impianti presenti entro 350m	Periodo	E <sub>medio</sub> *	E <sub>max</sub> *	Limite lex
Via dello Stadio	TELECOM, VODAFONE, WIND-TRE	18.12.2018 – 14.01.2019	0,9	1,3	
Via Podrecca	TELECOM, VODAFONE, WIND-TRE	17.12.2018 – 14.01.2019	1,1	1,3	6 V/m
Via T. Livio	WIND-TRE, LINKEM	17.12.2018 – 14.01.2019	1,1	1,3	

\* Intensità di campo elettrico (media giornaliera, massimo).

## 6.16 Le radiazioni luminose



La Legge Regionale n. 17 del 2009 “Norme per il contenimento dell’inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell’illuminazione per esterni e per la tutela dell’ambiente e dell’attività svolta dagli osservatori astronomici” ha disposto per il Comune l’obbligo di dotarsi del piano dell’illuminazione per il contenimento dell’inquinamento luminoso (PICIL),

che è l'atto di programmazione per la realizzazione dei nuovi impianti di illuminazione e per ogni intervento di modifica, adeguamento, manutenzione, sostituzione ed integrazione sulle installazioni di illuminazione esistenti. Con delibera del C.C. n. 21 del 20/04/2016 è stato approvato il "Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (P.I.C.I.L.)". Recentemente a seguito di alcune incongruenze riscontrate, è emersa la necessità di effettuare una revisione al P.I.C.I.L., per questo motivo è già stato affidato l'incarico attraverso la convenzione CONSIP del servizio di gestione della pubblica illuminazione che prevede questo tipo di attività. Ad oggi l'amministrazione è in attesa del nuovo piano il quale verrà successivamente sottoposto alla valutazione e parere da parte di Arpav.



## 6.17 L'urbanizzazione

Il Comune di Abano Terme è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con DGRV n. 4004 del 1999. Nel corso del 2018 non sono state adottate e approvate varianti urbanistiche, mentre nei primi mesi del 2019 è stata approvata con delibera di C.C. n.7 del 25/02/2019, la variante puntuale allo strumento urbanistico generale n. 54 "Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili" finalizzata allo stralcio di aree edificabili ed alla loro riclassificazione urbanistica priva di edificabilità; adottata con delibera di C.C. n.4 25/02/2019 la variante allo strumento urbanistico generale a seguito dell'approvazione del progetto definitivo di ampliamento del Parcheggio Pacinotti e adottata con delibera di C.C. n. del 25/02/2019 la variante puntuale allo strumento urbanistico generale n. 57 "Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili" finalizzata allo stralcio di aree edificabili ed alla loro riclassificazione urbanistica priva di edificabilità.

Nella tabella seguente si riportano alcuni dati relative alle infrastrutture del nostro territorio:

Tabella 15. Aree Urbane

AREE URBANE				
Nome dato specifico	u.d.m.	2016	2017	2018
Estensione area urbana (sedime)	ha	506	506	506
Estensione area traffico limitato	km	0	0	0
Estensione aree pedonali	mq	15.000	15.000	15.000
Estensione rete stradale comunale	km	131	131	131
Estensione rete stradale provinciale	km	8	8	8
Estensione rete stradale statale	km	0	0	0
Estensione totale rete stradale	km	139	139	139

AREE URBANE				
Nome dato specifico	u.d.m.	2016	2017	2018
Estensione piste ciclabili	km	30,3	30,3	30,3

L'amministrazione durante il 2019, a seguito della inappropriata degli elaborati precedentemente predisposti per il PAT, sta provvedendo alla rigenerazione di tale documento. A maggio 2019 infatti è stata incaricata una nuova società per la revisione del PAT; ad oggi si è in attesa di ricevere gli elaborati relativi al quadro conoscitivo, l'uso suolo e la mappatura ecosistemica.

Coerentemente con quanto previsto nelle norme tecniche di attuazione del P.T.R.C. (piano territoriale regionale di coordinamento) il Comune ha affidato a marzo 2018 l'incarico per la redazione del "Piano delle Acque" (PdA) che rappresenta uno strumento propedeutico alla redazione degli strumenti urbanistici e uno strumento fondamentale per individuare le criticità idrauliche a livello locale e conseguentemente indirizzare lo sviluppo urbanistico del territorio in maniera appropriata. Ad oggi si sta concludendo la prima fase relativa al rilievo e restituzione grafica con individuazione delle criticità al fine di predisporre gli elaborati relativi alla progettazione e programmazione degli interventi da realizzare sul territorio.

#### Indicatore ambientale - Biodiversità

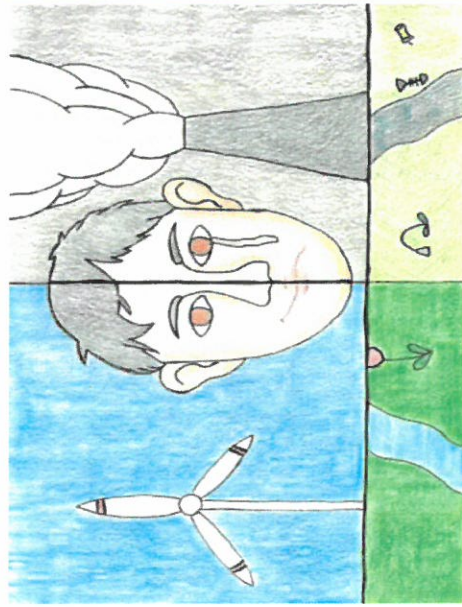
Nella tabella sotto sono indicati alcuni dati relativi all'uso del territorio. In particolare si vuole mettere in luce l'estensione delle aree ZPS e dell'area che ricade nell'ambito del Parco Regionale dei Colli Euganei; viene indicata la superficie di terreno occupata da immobili di proprietà comunale e la superficie urbanizzata complessiva. Quest'ultimo dato è stato rapportato al numero degli abitanti.

Tabella 16. Biodiversità.

BIODIVERSITA'				
DATO	ANNO	2016	2017	2018
ZONE DI TUTELA AMBIENTALE (zps)- (mq)		424.100,00	424.100,00	424.100,00
AREA PARCO REGIONALE (mq)		2.120.000,00	2.120.000,00	2.120.000,00
SUPERFICIE COPERTA DALLE STRUTTURE COMUNALI(mq)		23.076,00	23.076,00	23.076,00
SUPERFICIE URBANIZZATA (Sedime) (mq)		5.060.000,00	5.060.000,00	5.060.000,00
<b>SUP URBANIZZATA/ABITANTI (mq/abitanti)</b>		<b>253,63</b>	<b>252,95</b>	<b>249,69</b>

### 6.18 Emergenze ambientali

Nel 2018 non si sono verificate emergenze ambientali.



X. X. H. 2B



V. P. 2A

### 6.19 Acquisti verdi

In accordo con i principi del Green Public Procurement (GPP) e con i requisiti del Nuovo Codice Appalti del 2016 è stato predisposto uno specifico indicatore dato dal rapporto tra il valore degli acquisti effettuati con l'adozione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) approvati dal Ministero dell'Ambiente o con criteri di sostenibilità ambientale verificabili e il valore complessivo degli approvvigionamenti. Nel 2017 oltre ad essere in corso il servizio di igiene urbana per la gestione dei rifiuti e la fornitura di energia elettrica, sono stati affidati con un grado di conformità elevato ai Criteri Ambientali Minimi: il servizio refezione scolastica, il servizio pulizie uffici comunali, il servizio gestione pubblica illuminazione e impianti semaforici e il servizio di manutenzione delle aree verdi comunali.

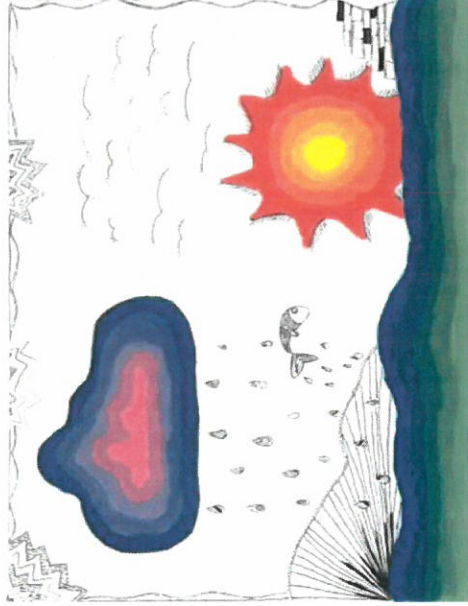
Nella tabella seguente, si riportano i dati relativi agli acquisti verdi in corso relativi agli anni 2016- 2018.

Tabella 17: Acquisti verdi.

Anno	Tipologia di Appalto	Grado di conformità ai CAM/ livello di sostenibilità (Elevato-medio-basso)	Importo appalto
2016	Gestione Rifiuti	Elevato ma non sono stati citati all'interno del bando	€ 3.117.343
2016	Energia elettrica	Elevato (100% Energia Verde)	€ 1.059.764
2017	Gestione Rifiuti	Elevato	Doppia cifra: quota servizio (1.874.700) e quota smaltimento (1.242.643) 196000+ 240000
2017	Energia elettrica	Elevato (100% Energia Verde)	€ 111.000,00
2017	Servizio refezione scolastica	Basso	€ 178.200 (IVA compresa x 2 anni)
2017	Servizio pulizie uffici comunali	Elevato 100%	766.022 iva compresa anno 2017 (6894000 iva compresa per i 9 anni)
2017	Servizio gestione pubblica illuminazione e impianti semaforici	Elevato 100%	€ 530.000,00
2017	Gestione delle aree verdi (parchi, giardini cigli stradali)	Medio	€ 3.347.907,97
2017	Servizio refezione scolastica	Elevato	€ 226.337,00
2018	allestimento Museo Civico Villa Bassi Rathgeb	Elevato 100%	€ 153.863,40 €
2018	opere di completamento ex Casa Maestre	Elevato 100%	€ 231.000
2018	adeguamento centri disabili Villa Trevisan Savioli	Elevato 100%	€175060,1
2018	refacimento copertura scuola Monterosso	Elevato 100%	€ 149.800
2018	adeguamento sismico sc. secondaria V. da Feltrè	Elevato 100%	€ 350.000
2018	adeguamento strutturale sc. primaria A. Manzoni	Elevato 100%	€ 127.700
2018	nuova copertura sc. primaria G. Pascoli	Elevato 100%	€ 627886,76
2018	servizio gestione pubblica illuminazione e impianti semaforici	Elevato 100%	€ 42.627,08
2018	riqualificazione impianto pubblica illuminazione - P. zza Repubblica	Elevato 100%	



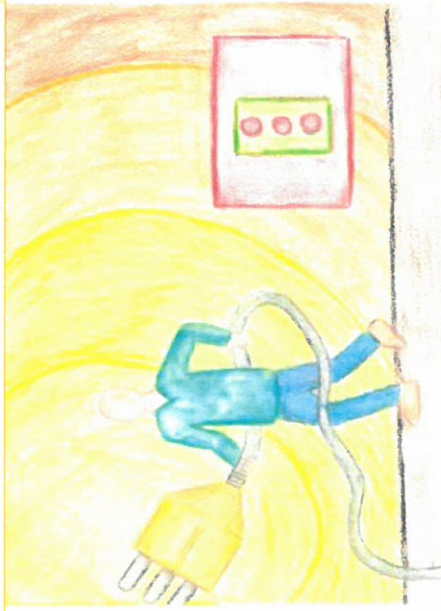
N. M. 2A



R. R. 1B



P. S. 2D



R. C. 2G



R. T. 2B



S. M. 2B

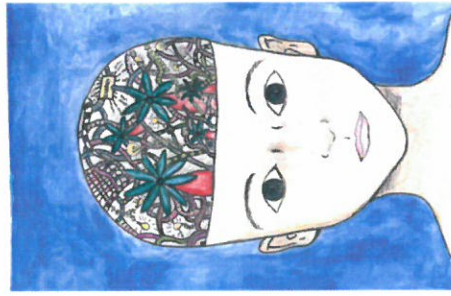
## 7. Le iniziative del Comune: progetti di educazione ambientale

Da alcuni anni il Comune di Abano Terme propone alle scuole primarie e alla secondaria di primo grado alcuni progetti di educazione ambientale che affrontano i principali temi ambientali quali acqua, biodiversità, rifiuti, inquinamento luminoso ed elettromagnetismo ed aria.

Nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 sono state svolte le attività di seguito elencate:

- Le tre sezioni della scuola dell'infanzia Mago Merlino ha svolto l'attività su **Biodiversità** attraverso una lettura animata;
- le classi 1°- 2° di tutte le scuole primarie hanno svolto l'attività formativa rispettivamente su **Biodiversità** e **Alimentazione**
- le 3° di tutte le scuole primarie hanno svolto l'attività formativa rispettivamente su **Acqua**
- tutte le classi 5° hanno partecipato all'attività incentrata sull'**Energia** in inglese
- le classi 1° della sc. V. da Feltrè hanno svolto l'attività **Rifiuti-amo** finalizzata a diventare "consumatori critici" e per imparare a produrre meno rifiuti prestando più attenzione al loro corretto conferimento, le classi 2° hanno seguito l'attività su **Inquinamento luminoso** nonché alcune sezioni hanno collaborato all'illustrazione della presente Dichiarazione Ambientale, per ultimo le classi 3° hanno seguito il progetto sulle **Energie rinnovabili**.

Queste attività sono state progettate e svolte da una cooperativa sociale e sono state realizzate attraverso una serie di incontri in classe e in alcuni casi si sono concluse con un'uscita didattica.



S. K. 2B



T. G. 2G

## 8. La prevenzione incendi nelle strutture comunali

Molte delle strutture comunali sono soggette a rilascio di Certificato di Prevenzione Incendio (CPI). Negli ultimi 10 anni è stata acquisita la certificazione per tutti gli edifici comunali interessati e questa viene costantemente aggiornata con eventuali variazioni che si verificano. Recentemente il DPR. 151/2011 ha rivisto l'elenco delle attività soggette ai requisiti in materia di prevenzione incendio introducendo, nel caso del Comune di Abano, nuove attività normate. Nella tabella qui sotto si riporta l'elenco degli edifici di proprietà comunale soggetti a Prevenzione Incendi e una sintesi dello stato di attuazione.

Tabella 18. Strutture comunali.

N.	STRUTTURE			GESTIONE		ANTINCENDIO
	Denominazione	Ubicazione	Note di interesse	Attività	Personale	
1	Villa Bassi Rathgeb	Via Appia Monterosso, 52	sede municipale provvisoria - uff. segreteria, ragioneria, economato, tributi, protocollo, personale, cultura, eventi, sport	diretta	diretta	Attività soggette a Prevenzione Incendi - DPR 151/2011  <b>att. 74.2.B</b> (centrale termica) e <b>att.72.1.C</b> (edif. storico) - CPI valido (scad. dic. 2021 per la CT e dic. 2028 per edif.storico)
2	Magazzino Comunale	Via Montegrotto, 4	magazzino e archivio comunale	diretta	diretta	<b>att. 70.2.C</b> (magazzino) e <b>att. 34.2.C</b> (archivio) - CPI valido (scad. settembre. 2019)
3	Biblioteca	Via Matteotti, 71	biblioteca comunale	diretta	diretta	<b>att. 74.1.A</b> (centrale termica) e <b>att. 34.1.B</b> (deposito carta - archivio) - CPI valido (scad. nov. 2023)
4	Pinacoteca e Galleria del Montirone	Via P. d'Abano, 20	galleria per esposizioni temporanee e pinacoteca	diretta	diretta	<b>att. 72.1.C</b> (edif. storico, aperto al pubblico con museo) - SCIA ai fine della sicurezza antincendio (scad. febb. 2025)
5	C.R.C. sala polivalente	Via Appia Monterosso, 31	sala teatrale, per spettacoli e manifestazioni o	indiretta	indiretta	<b>att. 74.1.A</b> (centrale termica) e <b>att. 65.2.C</b> (locale di pubblico spett.) - CPI valido (scad. nov. 2019)
6	Tendone Magnolia	Via A. Volta	locale per spettacoli e manifestazioni	diretta	diretta	<b>att. 65.2.C</b> (locale di pubblico spett.) - CPI valido (scad. magg. 2020)

N.	STRUTTURE			GESTIONE		ANTINCENDIO
	Denominazione	Ubicazione	Note di interesse	Attività	Personale	
7	Museo Internazionale della Maschera	Via Savioli, 2	museo	indiretta	indiretta	Attività soggette a Prevenzione Incendi - DPR 151/2011  <b>att. 72.1.C</b> (edif. storico, aperto al pubblico con museo) - CPI valido (scad. giug. 2022)
8	Stadio Comunale delle Terme	Via dello Stadio	impianto sportivo	indiretta	indiretta	<b>att. 74.1.A</b> (centrale termica) e <b>att. 65.2.C</b> (imp. sportivo con pubblico) - CPI valido (scad. febb. 2024)
9	Palestra delle Giarre	Via	impianto sportivo	indiretta	indiretta	<b>att. 74.1.A</b> (centrale termica) e <b>att. 65.1.B</b> (palestra con pubblico) - CPI valido (scad. giug. 2024)
10	Asilo Nido "Prati Colorati"	Via Prati, 16	asilo nido comunale	diretta	diretta	<b>att. 74.1.A</b> (centrale termica) e <b>att. 67.3.B</b> (scuola) CPI valido (scad. dic. 2021)
11	Asilo Nido e Scuola Materna "Monterosso"	Via S. Bartolomeo,	asilo nido comunale e scuola materna statale	indiretta	indiretta	<b>att. 74.1.A</b> (centrale termica) - CPI valido (scad. febb. 2020) <b>att. 67.1.A</b> (scuola) - acquisito parere favorevole da parte dei V.V.F. (nuova attività DRP 151/2011)
12	Scuola Primaria "A. Manzoni"	Via IV Novembre, 4	scuola primaria	indiretta	indiretta	<b>att. 74.1.A</b> (centrale termica) e <b>att. 67.2.B</b> (scuola) - CPI valido (scad. magg. 2019) E' in corso attività per il rinnovo
13	Scuola Primaria "G. Pascoli"	Via G. Verdi	scuola primaria	indiretta	indiretta	<b>att. 74.1.A</b> (centrale termica) e <b>att. 67.2.B</b> (scuola) - CPI valido (scad. genn. 2024)
14	Scuola Primaria "Papa Giovanni 23°"	Via Buosonera	scuola primaria	indiretta	indiretta	<b>att. 74.1.A</b> (centrale termica) e <b>att. 67.2.B</b> (scuola) - CPI valido (scad. febb. 2023)
15	Scuola Primaria "F. Busonera"	Via Barbieri	scuola primaria	indiretta	indiretta	<b>att. 74.1.A</b> (centrale termica) e <b>att. 67.2.B</b> (scuola) - CPI valido (scad. genn. 2024)



Dichiarazione Ambientale Abano Terme 2019 – pag. 59

N.	STRUTTURE			GESTIONE		ANTINCENDIO
	Denominazione	Ubicazione	Note di interesse	Attività	Personale	
16	Scuola Primaria "E. De Amicis"	Via	scuola primaria	indiretta	indiretta	Attività soggette a Prevenzione Incendi - DPR 151/2011 <b>att. 74.1.A</b> (centrale termica) e <b>att. 67.2.B</b> (scuola) - CPI valido (scad. dic. 2022)
17	Scuola Secondaria "V. da Feltre"	Via S. Giovanni Bosco, 2	scuola secondaria di 1° grado	indiretta	indiretta	<b>att. 74.3.C</b> (centrale termica) e <b>att. 67.4.C</b> (scuola) CPI valido (scad. giugno 2021)
18	Arcostruttura Sportiva Istituto "L. B. Alberti"	Via Pillon	impianto sportivo	indiretta	indiretta	<b>att. 74.1.A</b> (centrale termica) - CPI valido di competenza della Provincia di Padova (scad. febb. 2022) <b>att. 65.1.B</b> (palestra con pubblico) - (scad. sett. 2020)
19	Gruppo elettrogeno sottopasso via Stazione/Roveri	via Stazione	gruppo elettrogeno	diretto	diretto	<b>att. 49.1.A</b> (gruppo elettrogeno) - CPI valido (scad. Giugno 2023)
20	EcoCentro	via Colli Euganei, 60	In fase di progettazione			<b>att. 34.1.B</b> (deposito carta quantitativi tra i 5.000 e 50.000 kg) e <b>att. 44.1.B</b> (deposito materiale plastico quantitativi tra i 5.000 e 50.000 kg)



## 9. Riferimenti legislativi

L'adesione al Regolamento Comunitario 1221/09 EMAS, impone all'amministrazione del Comune di Abano Terme di verificare costantemente la legislazione ambientale applicabile e di garantire e dimostrare il puntuale rispetto della stessa.

Si riporta di seguito una sintesi dei principali riferimenti legislativi applicabili al Comune di Abano Terme e al territorio:

Tabella 19. Riferimenti legislativi.

RIFERIMENTO LEGISLATIVO	ASPETTO AMBIENTALE
Legge n. 36/01, D.M. 29 maggio 2008	Radiazioni Elettromagnetiche
D.lgs. n.152/2006 e successive modifiche e integrazioni	Gestione della risorsa idrica, Valutazione, difesa, tutela, gestione degli aspetti ambientali Principi dello sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio, emissioni, V.I.A., V.A.S., I.P.C., Gestione dei rifiuti, Suolo, sottosuolo e bonifiche
D.G.R.V. n. 574 del 11 marzo 2008	Piano di Tutela delle Acque. Approvazione delle norme di salvaguardia. Ulteriori precisazioni - (articolo 121 del D.lgs. n.152/2006; articoli 19 e 28 L.R. 33/1985; articolo 82 L.R. 11/2001).
Legge n. 257/92	Limiti produzione ed utilizzo amianto
D.M. 09/04/1994	Normative e metodologie tecniche di applicazione della L. n. 257/92.
D.G.R. 4059/2007	SIC e ZPS Regione Veneto
D.M. 02/08/2010	
P.R.T.R.A. approvato con deliberazione del C.R. n. 57/04 (BUR 130 del 21/12/04)	Qualità dell'aria
D.G.R.691 13/05/2014	Combustione dei residui vegetali agricoli e forestali
D.lgs. 192/2005,	
D.lgs. 311/2006,	Risparmio energetico, Gestione dell'energia e certificazione energetica
D.lgs. 115/2008	
L.R. n.17/2009	Inquinamento luminoso
D.lgs. n.63/2008	Beni culturali e ambientali



RIFERIMENTO LEGISLATIVO	ASPETTO AMBIENTALE
D.G.R.V. n. 79/02	Interventi di prevenzione dall'inquinamento da gas radon in ambienti di vita
D.G.R.V. n.1845/05 Legge n. 221 del 28/12/2015	Rifiuti: raccolta differenziata
Comunicato 10/12/2008 Legge n. 353/2000	Incendi Boschivi
Regolamento UE 517/2014 Regolamento CE 1005/2009 DPR 43/2012	Gas fluorurati ad effetto serra e potenzialmente lesivi dello strato di ozono
D.P.R. n. 146 del 16 novembre 2018	
D.lgs. 334/1999 e successive modifiche e integrazioni D.lgs 105/2015	Controllo dei Pericoli di Incidenti Rilevanti
D.P.R. n.151 1° Agosto 2011 DECRETO-LEGGE 31/12/2014, n. 192	Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi
DM 7 agosto 2012	Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare
L. 98/2013 DM 8 ottobre 2012 n. 161	Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo
D.lgs. 150/2012	Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi.
DM 74/2013	
D.G.R.V. 726/2014 DM 10/02/2014	Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari. Catasto Regionale CIRCE
D.G.R.V. n.1363 del 28 luglio 2014 D.G.R.V. n. 2569 del 23 dicembre 2014	
DPR 59/2013	Regolamento per la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale
D.lgs 50/2016 Decreto 10/04/2013	Codice appalti Piano d'Azione Nazionale per il GPP (PAN GPP)

N.B. I regolamenti comunali sono disponibili sul sito istituzionale [www.abanoterme.net](http://www.abanoterme.net).



## 10. Glossario Ambientale

Tabella 20. Glossario.

<b>Ambiente</b>	Contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.
<b>Analisi Ambientale</b>	Un'esauriente analisi iniziale degli aspetti, degli impatti e delle prestazioni ambientali connessi alle attività, ai prodotti o ai servizi di un'organizzazione;
<b>Aspetto ambientale</b>	Un elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che ha, o può avere, un impatto sull'ambiente;
<b>Audit del sistema di gestione ambientale</b>	Una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva delle prestazioni ambientali di un'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati alla tutela dell'ambiente
<b>Dichiarazione ambientale</b>	Dichiarazione elaborata dall'organizzazione in conformità alle disposizioni del Regolamento CE n. 1221/09 – EMAS.
<b>Impatto ambientale</b>	Qualunque modifica dell'ambiente, negativa o positiva, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione.
<b>Miglioramento continuo</b>	Processo di miglioramento del sistema di gestione ambientale per raggiungere miglioramenti di tutte le prestazioni ambientali in accordo con la politica ambientale aziendale.
<b>Obiettivo ambientale</b>	Un fine ambientale complessivo, per quanto possibile quantificato, conseguente alla politica ambientale, che l'organizzazione decide di perseguire.
<b>Organizzazione</b>	Gruppo, società, azienda, impresa, ente o istituzione, ovvero loro parti o combinazioni, in forma associata o meno, pubblica o privata, che abbia una propria struttura funzionale e amministrativa.
<b>Parti interessate - Stakeholder</b>	Persone o gruppi coinvolti o influenzati dalle prestazioni ambientali di un'organizzazione.
<b>Prestazioni ambientali</b>	I risultati misurabili della gestione dei propri aspetti ambientali da parte di un'organizzazione.



<p><b>Politica ambientale</b></p>	<p>Le intenzioni e l'orientamento generali di un'organizzazione rispetto alla propria prestazione ambientale, così come espressa formalmente dall'alta direzione, ivi compresi il rispetto di tutti i pertinenti obblighi normativi in materia di ambiente e l'impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali. La politica fornisce un quadro di riferimento per gli interventi e per stabilire gli obiettivi e i traguardi ambientali.</p>
<p><b>Prevenzione dell'inquinamento</b></p>	<p>Utilizzo di processi, operatività, materiali e prodotti per evitare, ridurre o controllare l'inquinamento che può comprendere riciclaggio, trattamento, modifica del processo, strumenti di controllo, uso efficiente di risorse e sostituzione di materiali. I benefici potenziali della prevenzione dell'inquinamento includono la riduzione degli impatti ambientali negativi e il miglioramento dell'efficienza e riduzione dei costi.</p> <p>Sono comprese tecniche quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il riciclaggio</li> <li>• il trattamento</li> <li>• i cambiamenti di processo</li> <li>• i sistemi di controllo</li> <li>• l'utilizzazione efficiente delle risorse</li> <li>• la sostituzione dei materiali.</li> </ul>
<p><b>Sistema di Gestione Ambientale</b></p>	<p>La parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale e per gestire gli aspetti ambientali.</p>
<p><b>Traguardi ambientali</b></p>	<p>Un requisito di prestazione dettagliato, conseguente agli obiettivi ambientali, applicabile ad un'organizzazione o ad una sua parte, che occorre fissare e realizzare al fine di raggiungere tali obiettivi.</p>
<p><b>Valutazione della prestazione ambientale</b></p>	<p>Processo per agevolare le decisioni della direzione riguardanti la prestazione ambientale di un'organizzazione, mediante la scelta degli indicatori, la raccolta e l'analisi dei dati, la valutazione delle informazioni rispetto ai criteri di prestazione ambientale, rapporti e comunicazioni, e il riesame periodico e il miglioramento di tale processo.</p>

